

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-09-2019

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	20/09/2019	17	Rischio sismico, prove di evacuazione <i>Giuseppe Letizia</i>	3
CRONACHE DI NAPOLI	20/09/2019	24	Vesuvio, regole per evitare le frane <i>Ilaria Ragazzino</i>	4
MATTINO NAPOLI	20/09/2019	29	Terra dei Fuochi Mozzarella uova e verdure sono sane = Cavoli, uova, mozzarella più forti dei roghi tossici <i>Ettore Mautone</i>	5
ROMA	20/09/2019	8	Le attrezzature donate a Protezione Civile casertana <i>Redazione</i>	7
ROMA	20/09/2019	10	Universiadi, arredi e forniture donate alla protezione civile <i>Redazione</i>	8
ROMA	20/09/2019	27	Senza tregua: altri due roghi <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	20/09/2019	9	Se il maltempo fa (anche) saltare la festa di nozze = Maltempo , Bari finisce sott'acqua Allagate la Regione e una scuola <i>Carlo Testa</i>	10
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	20/09/2019	10	Torna il sereno, ma da lunedì serve l' ombrello <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	20/09/2019	10	Una bomba d' acqua si abbatte sulla Puglia <i>Francesca Di Tommaso</i>	12
GAZZETTA DI BARI	20/09/2019	32	Scuole, strade tutto allagato = Scuole e mercato allagati: che caos <i>Francesca Di Tommaso</i>	13
GAZZETTA DI BARI	20/09/2019	32	AGGIORNATO Scuole, strade tutto allagato = Scuole e mercato allagati: che caos <i>Francesca Di Tommaso</i>	14
GAZZETTA DI BARI	20/09/2019	36	Terremoto a Palazzo di città il sindaco licenzia un assessore <i>Antonio Galizia</i>	15
GAZZETTA DI BRINDISI	20/09/2019	32	Puzza in città, finalmente svelato il giallo erano rifiuti dati di continuo alle fiamme <i>Redazione</i>	16
GAZZETTA DI LECCE	20/09/2019	30	Statale 275, tutti a Bari per sbloccare il secondo lotto <i>Redazione</i>	17
GAZZETTA DI TARANTO	20/09/2019	32	VVF, parla il comandante Patrizietti Serve azione di prevenzione efficace <i>Redazione</i>	18
MATTINO BENEVENTO	20/09/2019	23	Minicozzi: Allagati a causa delle fogne Barone: ora interventi = Minicozzi: Azienda di nuovo allagata, adesso basta <i>M.b.</i>	19
MATTINO CASERTA	20/09/2019	26	Rifiuti, sequestrati depositi e officine <i>Marilù Musto</i>	20
MATTINO CASERTA	20/09/2019	26	Il sito di stoccaggio non si farà vittoria nel territorio martoriato <i>Paolo Ventriglia</i>	21
QUOTIDIANO DI BARI	20/09/2019	5	Maltempo, violenta grandinata nel Barese <i>Redazione</i>	22
QUOTIDIANO DI PUGLIA BRINDISI	20/09/2019	15	L'odore di diossina? Rifiuti dati alle fiamme <i>L.pez.</i>	23
QUOTIDIANO DI PUGLIA TARANTO	20/09/2019	15	Autodemolizione in fiamme Sos, chiudete le finestre = In fiamme un impianto per autodemolizioni <i>Redazione</i>	24
REPUBBLICA BARI	20/09/2019	2	Piove per mezz'ora chiudono due scuole e la Fiera va in tilt = Nubifragio sulla città, due scuole allagate Gli studenti protestano: "Sicurezza a rischio" <i>Gino Martina</i>	25
REPUBBLICA BARI	20/09/2019	3	La Fiera in tilt per la pioggia: acqua alta, impossibile uscire <i>Paolo Russo</i>	27
SANNIO QUOTIDIANO	20/09/2019	5	Agrisemi Minicozzi di nuovo allagata <i>Redazione</i>	28
SANNIO QUOTIDIANO	20/09/2019	13	Servizio civile per tutelare il patrimonio boschivo <i>Redazione</i>	29
andrialive.it	19/09/2019	1	Meteo, allerta gialla per temporali e vento <i>Redazione</i>	30
bari.repubblica.it	19/09/2019	1	Maltempo, le stradine della Fiera del Levante allagate dopo la pioggia - 1 di 1 - Bari <i>Redazione</i>	31
bari.repubblica.it	19/09/2019	1	Maltempo, bomba d'acqua sulla città: disagi a scuola. Allagate le strade della Fiera del Levante <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-09-2019

barilive.it	19/09/2019	1	Condizioni meteo avverse su tutta la Puglia, "allerta gialla" per le prossime 24 ore <i>Redazione</i>	33
baritoday.it	19/09/2019	1	Torna il maltempo: forte temporale in citt?, strade allagate e disagi <i>Redazione</i>	34
baritoday.it	19/09/2019	1	Allagamenti all'ingresso della Fiera: l'ingresso ? `in spalla` all'amico <i>Redazione</i>	35
baritoday.it	19/09/2019	1	Vento forte e temporali, ancora 24 ore di maltempo: resta l'allerta gialla anche sul Barese <i>Redazione</i>	36
barlettalive.it	19/09/2019	1	In arrivo temporali e vento, allerta gialla su tutta la Puglia <i>Redazione</i>	37
biscegeliive.it	19/09/2019	1	Addio estate, arriva il maltempo <i>Redazione</i>	38
brindisioggi.it	19/09/2019	1	Odore di diossina, scoperta e sequestrata l'area dei roghi <i>Redazione</i>	39
campanianotizie.com	19/09/2019	1	FOTO Orta di Atella, ex Eurocompost scarica a cielo aperto: pericolo roghi imminente. Il consigliere Tosti: "Predichiamo nel deserto" <i>Redazione</i>	40
campanianotizie.com	19/09/2019	1	Meteo in Campania, allerta gialla dalle 14 per precipitazioni a carattere temporalesco nelle zone interne della regione <i>Redazione</i>	41
ilsannioquotidiano.it	19/09/2019	1	Maltempo: Sicilia, allerta meteo della protezione civile <i>Redazione</i>	42
napoli.repubblica.it	19/09/2019	1	Ondata di maltempo in Campania: allerta gialla <i>Redazione</i>	43
napolitoday.it	19/09/2019	1	Temporale a Napoli: l'autunno arriva con piogge forti <i>Redazione</i>	44
puglialive.net	19/09/2019	1	MALTEMPO: COLDIRETTI PUGLIA, GRANDINATA VIOLENTA SU CONCA BARESE; DA 1? AGOSTO 30 EVENTI ESTREMI <i>Redazione</i>	45
salernonotizie.it	19/09/2019	1	Fulmini e grandinate: allerta meteo in Campania. Ecco le zone colpite <i>Redazione</i>	46
salernonotizie.it	20/09/2019	1	Salerno: vento e brusco calo delle temperature ma niente pioggia <i>Redazione</i>	47
traniviva.it	19/09/2019	1	Rischio sismico, dalla Regione contributi per la messa in sicurezza di edifici privati <i>Redazione</i>	48
traniviva.it	19/09/2019	1	Arriva il maltempo, da oggi piogge e temperature in calo <i>Redazione</i>	49
casertanews.it	19/09/2019	1	Torna il maltempo: allerta della Protezione civile nel casertano <i>Redazione</i>	50
casertanews.it	19/09/2019	1	Sequestrate due aziende per stoccaggio illecito di rifiuti <i>Redazione</i>	51
InterNapoli.it	19/09/2019	1	Allerta meteo in Campania, dalle 14 temporali e vento forte: le zone interessate - InterNapoli.it <i>Redazione Internapoli</i>	52
InterNapoli.it	19/09/2019	1	Due enormi roghi tossici tra Giugliano e Qualiano, la terra dei fuochi continua a bruciare - InterNapoli.it <i>Redazione Internapoli</i>	53
noinotizie.it	19/09/2019	1	Puglia: maltempo, allerta per possibili temporali, vento e mareggiate - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	54
noinotizie.it	19/09/2019	1	Bari: allagamenti per il temporale - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	55
noinotizie.it	19/09/2019	1	Maltempo: violenta grandinata nel barese - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	56
pugliain.net	19/09/2019	1	Maltempo, in mattinata allagamenti a Bari. E domani Allerta gialla sulla Puglia <i>Redazione</i>	57

di Giuseppe Letizia

Rischio sismico, prove di evacuazione

[Giuseppe Letizia]

Presentata dai tecnici della Protezione civile la maxi esercitazione che scatterà dal sedici al venti ottobre. Rischio sismico, prove di evacuazioni. Coinvolti 1.500 nuclei familiari, che saranno assistiti durante le operazioni. di Giuseppe Letizia. POZZUOLI - Rischio vulcanico, ora tocca agli abitanti. Al via la maxi esercitazione della Protezione Civile con l'evacuazione della città. Saranno 1.500 i nuclei familiari puteolani che parteciperanno alla prova. Mercoledì sera c'è stata la presentazione ai cittadini con l'intervento dei vertici nazionali del Dipartimento della Protezione Civile in coordinamento con la Regione Campania, la Prefettura e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, del sindaco Vincenzo Figliolia e del vulcanologo Mauro Rosi (nella foto). Dal 16 al 20 ottobre la città sarà al centro della maxi prova di evacuazione, che interesserà anche altri Comuni della zona rossa flegrea. Si tratta di un test molto importante, inserito nella Settimana nazionale della Protezione Civile, istituita dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, che non va quindi accostato assolutamente a nessuna situazione preoccupante o fenomeno sismico in evoluzione. Per l'amministrazione comunale sarà una occasione, la prima di questo genere, per testare quanto fin qui pianificato per il rischio vulcanico e per comunicarlo alla popolazione, coinvolgendola direttamente nell'esercitazione. Durante l'esercitazione verrà simulata una fase di allarme che comprenderà diverse attività a livello centrale e locale tra cui: l'attivazione dei centri operativi, l'attivazione e il test della rete di telecomunicazioni multilivello, le esercitazioni a "scala reale" con azioni sul territorio. Ci saranno sul territorio dei punti informativi dove i cittadini potranno ricevere informazioni sul Piano Flegreo. Il Comune ha espresso l'assoluta necessità di coinvolgere parte della popolazione in una simulazione di evacuazione, applicando il piano comunale di riferimento. I cittadini saranno invitati a partecipare in modo volontario all'esercitazione. Un test da svolgersi per tre ore consecutive nella mattinata di sabato 19 ottobre. Le zone di censimento individuate sono quelle comprese tra via Aitiaco, via Celle, largo Palazzine, corso Terracciano, via Pergolesi, via Anfiteatro, via Giacinto Diano, via Vecchia San Gennaro e via Rosini, dalle quali saranno prelevate fino ad un massimo di 1.500 persone e condotte in una delle aree di attesa terminal bus: quella individuata in via Aitiaco, nell'area deposito della CIP, è, è RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Torre del Greco I titolari dei fondi dovranno tagliare i pini della zona compromessa dai devastanti roghi dell'estate 2017

Vesuvio, regole per evitare le frane

Il sindaco ha emanato delle disposizioni per i proprietari dei terreni dell'area pedemontana

[Ilaria Ragozzino]

Torre del Greco I titolari dei fondi dovranno tagliare i pini della zona compromessa dai devastanti roghi dell'estate 2017 Vesuvio, regole per evitare le Il sindaco ha emanato delle disposizioni per i proprietari dei terreni dell'area pedemontana di Ilaria Ragozzino TORRE DEL GRECO - terreni pericolanti e strategie per garantire la sicurezza dei residenti. Il sindaco Giovanni Palomba ha deciso di focalizzarsi sulle aree del territorio che ricadono nel parco nazionale del Vesuvio. Ha deciso di emanare delle disposizioni sulla gestione dei suoli a prevenzione del rischio di crollo improvviso di essenze arboree incendiate. La decisione arriva dopo una serie di sopralluoghi nell'area pedemontana situata a monte dell'abitato di Torre del Greco, dalla quale si è accertato che lungo tutta la rete viaria (via Pisani, via Montagliene, via Resina Nuova, viale delle Margherite, via Boccea ed altre strade minori e limitrofe) sono radicati numerosissimi esemplari di pino domestico completamente inceneriti dal passaggio delle fiamme dell'incendio del luglio 2017, che manifestano evidenti segni di precaria stabilità dovuti a fattori naturali di degradazione. I roghi del 2017 hanno alterato gli equilibri naturali e persiste un forte rischio di crollo repentino anche in normali condizioni meteo e senza la presenza di agenti atmosferici avversi. Di qui la decisione di regolamentare la gestione dei suoli. "I boschi e le pinete del territorio pedemontano risultano particolarmente vulnerabili. La vulnerabilità del bosco poi è aggravata tra l'altro dall'inadeguata gestione e dalla scarsa o assente manutenzione dei fondi rustici, di quelli limitrofi alle strade o delle aree di pertinenza dei fabbricati", ha spiegato il sindaco nelle motivazioni della delibera. I proprietari o conduttori dei terreni dovranno porre in essere tutti gli accorgimenti tecnici ed operativi inerenti una corretta tenuta dei propri beni a prevenzione del rischio di crolli improvvisi delle piante radicate e aggettanti lungo le strade che le attraversano e al fine di evitare il verificarsi di disagi, danni e situazioni potenzialmente pericolose per la pubblica e privata incolumità e di provvedere ad hoc al taglio dei pini in condizioni di instabilità entro e non oltre una "fascia di sicurezza" di dieci metri dal ciglio che delimita la carreggiata delle strade. RIPRODUZIONE RISERVATA Giovanni Palomba; s.. -tit_org-

I test di Altroconsumo La Terra dei fuochi

Terra dei Fuochi Mozzarelle uova e verdure sono sane = Cavoli, uova, mozzarella più forti dei roghi tossici

Ettore Mautone

[Ettore Mautone]

I test di Altroconsumo Terra dei Fuochi Mozzarelle uova e verdure sono sane Ettore Mautone Sono rassicuranti i dati di Altroconsumo sulla qualità dell'acqua potabile e delle verdure e cibo prodotti in Terra dei fuochi. La più diffusa associazione di consumatori in Italia ha pubblicato sul suo sito internet i risultati di accurate analisi di laboratorio. Sotto la lente campioni prelevati in provincia di Napoli e Caserta, nel cuore della cosiddetta Terra dei fuochi. Dieci i Comuni coinvolti e una scuola a Giugliano, Saviano, Melito, Pomigliano d'Arco, Aversa, Trentola Ducenta, San Nicola La Strada, Casalnuovo, Casoria e Marano. Apag. 29 La Terra dei fuochi Cavoli, uova, mozzarella più forti dei roghi tossici Dati confortanti dai controlli anche l'acqua di rubinetto di Altroconsumo: zero veleni prelevata nelle case di dieci città Ettore Mautone Sono rassicuranti i dati di Altroconsumo sulla qualità dell'acqua potabile e delle verdure e cibo prodotti in Terra dei fuochi. La più diffusa associazione di consumatori in Italia ha appena pubblicato sul suo sito internet i risultati di accurate analisi di laboratorio affidate a un centro specializzato. Sotto la lente campioni prelevati in provincia di Napoli e Caserta, nel cuore della cosiddetta Terra dei fuochi. Coinvolti sono 10 Comuni e una scuola a Giugliano, Saviano, Melilo, Pomigliano d'Arco, Aversa, Trentola Ducenta, San Nicola La Strada, Napoli città, Casalnuovo, Casoria e Marano. L'ACQUA Cominciamo con l'acqua: quella che sgorga dal rubinetto servita dagli acquedotti pubblici, può essere bevuta senza timori. Nessuna traccia degli inquinanti più temuti come i metalli pesanti (arsenico, piombo, cadmio, nichel e cromo) e i trialometani ma anche le diossine e i furani come pure i PCB (policlorobifenili) provenienti dallo smaltimento non corretto di alcuni elettrodomestici, considerati interferenti endocrini e dello sviluppo del Sistema nervoso centrale. Analisi tutte nei limiti di legge e molto al di sotto dei rispettivi valori soglia. Anche i trialometani (cloroformio, bromoformio e altre sostanze che si sviluppano dai disinfettanti dell'acqua, con loro) sono presenti al massimo con 8 microgrammi per litro a fronte di un limite di 30 per le acque da bere. Altroconsumo chiarisce però che tali sostanze difficilmente si accumulano negli ambienti acquatici e che solo indagini più estese e mirate ai dintorni dei siti effettivamente inquinati potranno mettere in luce eventuali accumuli nelle acque di falda. LA MAPPA Una mappatura di questo genere in Campania, con l'arrivo dei primi dati dei Registri tumori delle varie province, è già iniziata. Un recente provvedimento regionale stanziava circa 23 milioni di euro, destinati all'Istituto zooprofilattico, all'Arpac, ai medici di famiglia e al Pascale, per restringere il cerchio sulle zone più inquinate. In queste aree la Campania, come è noto, in base ai dati dei registri tumori, è allineata, quanto a incidenza e mortalità di tumori, alla media delle regioni del centro e del nord industrializzato ma sconta dati in alcuni casi peggiori rispetto alla media del Sud. Solo incrociando tali informazioni con la mappa dei luoghi dove sono stati dati alle fiamme rifiuti abbandonati, dove si sono discariche abusive rilascio incontrollato di residui industriali anche tossici sarà possibile tirare le somme. LE VERDURE Intanto a quanto pare non c'è nulla da temere da cibi e verdure: dai 48 campioni di ortaggi esaminati da Altroconsumo (farioli, scarola e cavoli), acquistati in negozi tradizionali e mercati, da venditori ambulanti o presso i produttori, la presenza di metalli pesanti (arsenico, piombo, cadmio, mercurio e cromo) è minima o nulla. A comportarsi meglio i cavoli: In tutti i nostri campioni non abbiamo ritrovato traccia dei metalli pesanti - dice Altroconsumo - alcuni dei campioni di scarola hanno fatto registrare la presenza di cadmio ma 10 volte meno rispetto al limite. I farioli contenevano cadmio, accompagnato in due casi anche da piombo ma anche il campione peggiore acquistato in un negozio tradizionale di Napoli, conteneva cadmio 5 volte meno del massimo e piombo di 3 volte meno. Nella norma anche i 16 campioni di sostanze animali (mozzarella e uova), riguardo a diossine, PCB e furani risultati 10 volte inferiori al limite. L'ultima indagine di Altroconsumo condotta nel 2014 aveva dato risultati simili. RIPRODUZIONE RISERVATA Alimenti UOVAMOZZARELLA presenti diossine e furani, ma con

valori 10 volte inferiori ai limiti di legge somma di diossine e PCB: inferiore di almeno 5 volte rispetto ai limiti di legge CAVOLI nessuna traccia di metalli pesanti SC/IfIOlf presente cadmio ma in quantità 10 volte inferiore rispetto al limite massimo ammesso dalla legge FRIARIELLI presente cadmio ma in quantità 5 volte inferiore rispetto ai limiti di legge presente piombo ma in quantità 3 volte inferiore rispetto ai limiti di legge 9 (Giugliano, Saviano, Melilo, Pomigliano d'Arco, Aversa, Trentola Ducenta, San Nicola La Strada, Napoli, Casalnuovo, Casona e Marañó): NESSUNA TRACCIA di metalli pesanti, trialometani, diossine, furani e PCB e-emimetri ESPERTI A CACCIA DI METALLI PESANTI E DIOSSINE: I PRODOTTI PRESI IN ESAME PRESENTANO VALORI AL DI SOTTO DEI LIMITI -tit_org- Terra dei Fuochi Mozzarelle uova e verdure sono sane - Cavoli, uova, mozzarella più forti dei roghi tossici

UNVIERSIADE

Le attrezzature donate a Protezione Civile casertana

[Redazione]

UNVIERSIADE NAPOLI. Cento kit completi di arredi e forniture, dismessi dai locali della Mostra d'Oltremare di Napoli che hanno ospitato il Comitato organizzatore dell'Universiade, sono a disposizione del presidio di Protezione Civile di San Marco Evangelista. L'Agenzia Regionale per l'Universiade ha infatti accolto la richiesta pervenuta dalla Direzione generale regionale Lavori pubblici e Protezione civile. Grazie ad una deliberazione della Giunta regionale, già nei giorni scorsi abbiamo potuto consegnare sempre alla Protezione civile regionale circa 6.000 bottiglie di acqua rimaste a disposizione dopo l'evento - fa sapere il commissario straordinario Gianluca Basile -. Ieri abbiamo terminato le operazioni di consegna e anche di montaggio di arredi, suppellettili e attrezzature informatiche, tutti in ottime condizioni, che ci fa piacere possano essere riutilizzati. Le attrezzature appartenute al Comitato organizzatore di Napoli 2019 saranno particolarmente utili al presidio casertano in vista dell'esercitazione nazionale di Protezione Civile "Campi Flegrei Exe 2019" in programma dal 16 al 20 ottobre prossimo. -tit_org-

DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DELL'EVENTO100 KIT COMPLETI

Universiadi, arredi e forniture donate alla protezione civile

[Redazione]

HALLA STRUrnIRA COMMISSARIALE DELL'EVENTO100 KIT COMPLETI NAPOLI. A partire da ieri, operazioni di consegna e 100 kit completi di arredi e anche di montaggio di arredi, forniture, dismessi dai suppellettili e attrezzature locali della Mostra informatiche, tutti in ottime d'Oltremare di Napoli che condizioni, che ci fa piacere hanno ospitato il Comitato possano essere riutilizzati. Le attrezzature Organizzatore appartenute al Comitato organizzatore di dell'Universiade, sono a Napoli 2019 saranno particolarmente utili al disposizione del presidio di presidio casertano in vista dell'esercitazione Protezione Civile di San nazionale di Protezione Civile "Campi Marco Evangelista. Flegrei Exe 2019" in programma dal 16 al 20 L'Agenzia Regionale per l'Universiade ha ottobre 2019. infatti accolto la richiesta pervenuta dalla Direzione generale regionale Lavori pubblici e Protezione civile. Grazie ad una deliberazione della Giunta regionale, già nei giorni scorsi abbiamo potuto consegnare sempre alla Protezione civile regionale circa ornila bottiglie di acqua rimaste a disposizione dopo l'evento fa sapere il Commissario straordinario Gianluca Basile. Ieri abbiamo terminato le -tit_org-

QUALIANO GIUGLIANO Colpita la circumvallazione. Operazione Terra dei fuochi: 3 in manette Senza tregua: altri due roghi

[Redazione]

QUALIANO-GIUGLIANO Colpita la circumvallazione. Operazione Terra dei fuochi: 3 in manette Senza tregua: altri due roghi GIUGLIANO. I roghi nella Terra dei fuochi continuano senza alcuna sosta. Anche ieri due grossi incendi sono stati segnalati a Qualiano e Giugliano, con colonne di fumo nero e maleodorante che salivano dalla circumvallazione esterna ed erano visibili anche a diversi chilometri di distanza. Disagi anche alla circolazione provocati dal fumo che invadeva la carreggiata. Intanto le forze dell'ordine non mollano la presa e continuano l'azione di controllo del territorio e repressione di questo tipo di reati. A Giugliano tre persone straniere sono state arrestate dalle forze dell'ordine, mentre a Caivano una donna straniera è stata segnalata alle forze di polizia perché tentava di incendiare rifiuti. L'azione è stata messa in campo con undici equipaggi, per un totale di trenta unità appartenenti al Raggruppamento "Campania" dell'Esercito, e alle forze dell'ordine in provincia di Napoli e Caserta, nei comuni colpiti dal triste fenomeno dei roghi tossici. Numerose le segnalazioni negli ultimi giorni giunte anche da Arzano rispetto ai roghi che continuano ad essere appiccati a discapito della salute dei residenti del posto. Una situazione che impone un'azione mirata, un intervento straordinario in quell'area, sia in ordine al presidio delle strade che nell'ambito di una strategia integrata di smaltimento dei rifiuti che in questo momento in Campania manca, dice Ermanno Russo, vicepresidente del Consiglio regionale. La situazione a Napoli Nord sta diventando insostenibile. Ogni giorno si verificano roghi di materiali di vario tipo, che di fatto avvolgono questa porzione di provincia napoletana in una terribile cappa di fumo, evidenzia Russo. -tit_org-

Se il maltempo fa (anche) saltare la festa di nozze = Maltempo , Bari finisce sott`acqua Allagate la Regione e una scuola

Gravi disagi per un nubifragio. Grandine a Grumo, a Capitolo strade come fiumi

[Carlo Testa]

Se il maltempo fa (anche) saltare la festa di nozze di Carlo Testa Tnubifragio si è abbattuto ieri U mattina su Bari e provincia. Allagate una scuola, la Fiera del Levante e la nuova sede della Regione. A Capitolo una coppia di sposi e i loro invitati sono stati costretti a rinunciare al banchetto nuziale per l'acqua che ha inondato il locale scelto per la cerimonia, a pagina 9 Maltempo, Bari finisce sottacqua Allagate la Regione e una scuola Gravi disagi per un nubifragio. Grandine a Grumo, a Capitolo strade come fiun di Carlo Testa BARI L'autunno piomba su Bari e provincia a metà mattinata: due ore di pioggia molto intensa, sufficienti a provocare gravi disagi. Tra cui l'allagamento di un'aula dell'istituto tecnico Romanazzi, dove gli studenti sono stati costretti a fronteggiare la pioggia che passava attraverso il tetto. Più o meno la stessa cosa è accaduta - come di consueto - all'interno del nuovissimo palazzo del Consiglio regionale, al quartiere Japigia, dove evidentemente non sono stati risolti i problemi lamentati in passato. Gianluca Bozzetti, consigliere del M5S, ha effettuato un sopralluogo dopo l'acquazzone: Oltre a essere rimasta bloccata una persona nell'ascensore - dichiara - la sede si è nuovamente allagata. Non è tollerabile che in un immobile nuovo, costato milioni di euro, si verificano questi disagi. Eppure avevano assicurato che avrebbero fatto dei lavori in estate. Qui siamo ancora con gli stracci sul pavimento, aggiunge. Non si contano le telefonate a vigili urbani e vigili La vicenda Un violento nubifragio si è abbattuto su Bari e provincia nella mattinata di ieri. La pioggia è andata avanti per circa due ore, in provincia c'è stata anche una grandinata del fuoco. Allagamenti, strade completamente bloccate. Come quelle vicino alla Fiera del Levante, dove ci sono stati problemi per visitatori ed espositori. Massima allerta in prossimità dei sottopassi, quello di via La Rotella, nella zona industriale, è stato chiuso al traffico. L'ondata di maltempo non ha risparmiato la provincia. A Grumo Appula c'è stata una forte grandinata, che ha causato gravi danni agli uliveti. Coldiretti lancia l'allarme sulle ripercussioni per la produzione agricola. È mal- Tanti i disagi a Bari: si è nuovamente allagata parte della nuova sede del Consiglio regionale, ma anche un'aula dell'istituto tecnico Romanazzi. Nella zona di Capitolo strade trasformate in torrenti tempo si è esteso anche più a sud, lungo la costa, e ha travolto l'area di Monopoli e in particolare Capitolo, dove fino al giorno prima c'era ancora gente in spiaggia. Una coppia di neosposi ha dovuto rinunciare al banchetto programmato in un lido della zona proprio a causa del nubifragio: sposi e invitati sono rimasti ai margini della strada e hanno dovuto rinunciare alla location prescelta. Qui sopra la Regione allagata; in alto l'ondata di maltempo -tit_org- Se il maltempo fa (anche) saltare la festa di nozze - Maltempo, Bari finisce sott acqua Allagate la Regione e una scuola

Torna il sereno, ma da lunedì serve l'ombrello

Fine settimana mite sulla Puglia, ma le perturbazioni atlantiche sono in arrivo

[Redazione]

LE PREVISIONI METEO DEL COLONELLO LARICCHIA Torna il sereno, ma da lunedì serve l'ombrello Fine settimana mite sulla Puglia, ma le perturbazioni atlantiche sono in arrivo Dopo un vero e proprio schiaffo meteorologico, la spinta dei venti di tramontana allontana il maltempo e assicura, unitamente all'alta pressione, un miglioramento generale regalandoci un asciutto e frizzante fine settimana. Però attenti, da lunedì 1 giorno d'autunno è d'obbligo l'ombrello. OGGI -CIELO: poco nuvoloso con residui annvolamenti sul Salento VENTI: moderati di tramontana con rinforzi sulla fascia adriatica TEMPERATURE: in piena media del periodo (Min. 17- Max 25 C) MARI: mossi, molto mossi o agitati Basso Adriatico e Canale d'Otranto DOMANI - CIELO: sereno o poco nuvoloso VENE: moderati di tramontanaattenuazione dalla serata TEMPERATURE: stazionarie MARI: moto ondososo in attenuazione - CIELO: poco nuvoloso VENTI: deboli settentrionali tendenti a ruotare a scirocco e rinforzare su Basilicata TEMPERATURE: stazionarie MARI: poco mossi, mosso il Tirreno DA LUNEDÌ' - Passaggio a fasi alterne di perturbazioni atlantiche -tit_org- Torna il sereno, ma da lunedì serveombrello

Una bomba d` acqua si abbatte sulla Puglia

Grandinate nel Nord Barese, caos e disagi nel capoluogo

[Francesca Di Tommaso]

Una bomba d'acqua si abbatte sulla Puglia Grandinate nel Nord Barese, caos e disagi nel capoluogo FRANCESCA DI TOMMASO BARI. Grandine e nubifragi ad annunciare l'arrivo dell'autunno, dopo un'estate che si è classificata come la terza più calda da almeno sessanta anni. Bari e buona parte della provincia, con epicentro a Grumo Appula, sono state messe a dura prova dal maltempo nella giornata di ieri; una grandinata killer ha colpito soprattutto gli oliveti. Le verifiche dei tecnici di Coldiretti per un bilancio dei danni nelle campagne di Bitritto, Binetto, Palo del Colle e Grumo Appula, hanno condotto il sindaco di Grumo, Michele D'Atri a chiedere lo stato di calamità. Il clima impazzito continua ad avere effetti disastrosi sul territorio e si abbatte su un territorio fragile, dove 232 comuni su 258, ovvero il 78% dei comuni, sono a rischio idrogeologico con diversa pericolosità idraulica e geomorfologica, secondo i dati Ispra denuncia Savmo Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. Intanto, sulla bacheca di Antonio Decaro, sindaco del capoluogo pugliese, fioccano segnalazioni di cittadini infuriati per i disagi che la città è costretta ad affrontare ogni volta che si scatena il maltempo: strade allagate, ingorghi, traffico rallentato. Le principali arterie cittadine sono diventate numi in piena: via Rè David e via Omodeo, così come via Amendola, che consente l'uscita dalla città per l'immissione sulla SslOO, e viale Grazio Fiacco, sulla quale si affaccia l'ingresso del Policlinico. Il quartiere fieristico, che in questi giorni ospita la Nuova Fiera del Levante, ha gli accessi impraticabili per colpa degli allagamenti. Su Fb è diventato virale il video di un uomo che si carica sulle spalle l'amico per guardare l'ingresso della nera, scalzo e con l'acqua a metà polpaccio. La Polizia locale ha reso noto che l'unico sottopasso chiuso, a causa della pioggia, è stato quello in via La Rotella, nella zona industriale. Mentre numerosi sono stati gli interventi dei Vigili del Fuoco, impegnati, tra l'altro, fino a pomeriggio inoltrato, a liberare una Maserati bloccata dall'acqua in una via della città. Allagati anche due istituti scolastici ed un mercato coperto. Nelle due scuole la pioggia ha invaso aule e laboratori, costringendo i ragazzi ad abbandonare le lezioni. Il nubifragio ha riportato alla ribalta la drammatica situazione edilizia delle scuole della città come hanno dichiarato gli studenti dell'Unione degli Studenti Bari, che scenderanno in piazza il 27 settembre per chiedere i finanziamenti in edilizia scolastica. Fuggi fuggi generale degli avventori e rabbia dei commercianti ad un mercato coperto. FIERA DEL LEVANTE Accessi impraticabili per allagamenti. Molte chiamate ai vigili del fuoco da tutta la città DISAGI A sinistra il sottopasso allagato nell'area industriale tra Bari e Modugno In alto un'immagine eloquente delle condizioni del rione barese Poggiofranco che ora ospita anche gli uffici giudiziari [foto Luca Turi] -tit_org- Una bombaacqua si abbatte sulla Puglia

Scuole, strade tutto allagato = Scuole e mercato allagati: che caos

[Francesca Di Tommaso]

Scuole, strade tutto allagato La pioggia ha invaso le strade, costretto allo sgombero alcune aule del Romanazzi e del Caracciolo e i box del mercato coperto di Santa Scolastica. Automobilisti in difficoltà e gran lavoro per le squadre dei vigili del fuoco. Disagi anche in provincia: a Grumo Appula chiesto lo stato di calamità a causa della grandine. (foto Luca Turi) DITOMMASOINIV Scuole e mercato allagati: che ñ 11 maltempo mette ancora una volta Àç ginocchio città e provincia. Disastro FRANCESCA DI TOMMASO Piove nelle scuole, piove nel mercato, piove in zona Fiera del Levante. Puntualissimo, ecco il violento nubifragio ad annunciare l'arrivo dell'autun_____ no e a squassare come da copione la città. Se sono stati graziati i baresi ßç movimento nelle prime ore Dalla polizia locale hanno reso noto che l'unico sottopasso temporaneamente chiuso, a causa della pioggia, è stato quello in via La RoteBa, nella zona industriale. Numerosi invece gli interventi dei vigili del fuoco: enorme lavoro per fortuna non per situazioni di pericolo. Sulla pagina facebook di Antonio Decaro, invece le segnalazioni si sono susseguite tutto il giorno con tanto di foto e video postati dai cittadini che hanno consegnano al sindaco rabbia e frustrazione. È il caso dell'istituto Romanazzi, con alcune aule invase dall'acqua. La violenza delle piogge ha di fatto riportato alla ribalta la drammatica situazione edilizia delle scuole della città, così come dichiarato dai rappresentanti dell'Unione degli studenti Bari. Nelle aule dell'iss Romanazzi e dell'iss Caracciolo, ribattezzato ironicamente dai ragazzi stessi lido Caracciolo, la pioggia ha infatti allagato aule e laboratori, costringendo i ragazzi ad abbandonare le lezioni. Ð sindacato studentesco sarà piazza il 27 settembre proprio per chiedere i finanziamenti edilizia scolastica. Fuggi fuggi generale degli avventori e rabbia dei commercianti al mercato coperto di Santa Scolastica; l'acqua ha allagato i box e gli spazi antistanti. Situazione intollerabile il commento del rappresentante di Anva Confesercenti Bari Francesco Mi- leUa. Non da meno gli accessi al quartiere fieristico per colpa degli allagamenti; è diventato virale il video su fb di un uomo che, tolte le scarpe, si è caricato in spalla ã amico per entrare in Fiera con l'acqua al polpaccio. Acqua come nume in piena anche in viale Japigia, via Amendola, viale Grazio Fiacco e su via Rè David e via Omodeo. Impossibile il camminamento pedonale, salvo essere travolti dall'allagamento stradale, su un tratto di viale De Laurentis e all'incrocio tra via Lucarelli e via Giulio Petroni. Non bastasse, la città e l'area della conca barese intorno a Grumo sono state investite da una grandinata killer che ha colpito soprattutto gli oliveti. Il grido d'allarme arriva dalla Coldiretti e riguarda anche Bitritto, Binetto, Palo del Colle, Grumo Appula. Il sindaco di Grumo Michele D'Atri, in particolare, ha chiesto la dichiarazione dello stato di calamità naturale. STUDENTI IN RIVOLTA Al Romanazzi edel Caracciolo la pioggia è caduta aule e laboratori, costringendo i ragazzi ad abbandonare e lezioni L'ALTRA EMERGENZA Fuggi fuggi degli avventori e rabbia dei commercianti al mercato coperto di Santa Scolastica: l'acqua ha allagato i box CARTOLINE DAL NUBIFRAGIO -tit_org- Scuole, strade tutto allagato - Scuole e mercato allagati: che caos

AGGIORNATO Scuole, strade tutto allagato = Scuole e mercato allagati: che caos

[Francesca Di Tommaso]

IL MALTEMPO FLAGELLA ANCHE IL MERCATO DI SANTA SCOLASTICA Scuole, strade tutto allagato La pioggia ha invaso le strade, costretto allo sgombero alcune aule del Romanazzi e del Caracciolo e i box del mercato coperto di Santa Scolastica. Automobilisti in difficoltà e gran lavoro per le squadre dei vigili del fuoco. Disagi anche in provincia: a Grumo Appula chiesto lo stato di calamità a causa della grandine. (foto Luca Turi) DITOMMASO INIV Scuole e mercato allagati: che caoi 11 maltempo mette ancora una volta in ginocchio città e provincia. Disastro a Grurr Piove nelle scuole, piove nel mercato, piove in zona Fiera del Levante. Puntualissimo, ecco il violento nubifragio ad annunciare l'arrivo dell'autunno e a squassare come da copione la città. Se sono stati graziati i baresi il movimento nelle prime ore del giorno, non può dirsi lo stesso per chi è uscito di casa dalla tarda mattinata di ieri: strade allagate, ingorghi, traffico rallentato un po' ovunque, disagi innumerevoli. Dalla polizia locale hanno reso noto che l'unico sottopasso temporaneamente chiuso, a causa della pioggia, è stato quello in via La Rotella, nella zona industriale. Numerosi invece gli interventi dei vigili del fuoco: enorme lavoro per fortuna non per situazioni di pericolo. Sulla pagina facebook di Antonio Decaro, invece le segnalazioni si sono susseguite tutto il giorno con tanto di foto e video postati dai cittadini che hanno consegnato al sindaco rabbia e frustrazione. È il caso dell'istituto Romanazzi, con alcune aule invase dall'acqua. La violenza delle piogge ha di fatto riportato alla ribalta la drammatica situazione edilizia delle scuole della città, così come dichiarato dai rappresentanti dell'Unione degli studenti Bari. Nelle aule dell'Istituto Romanazzi e dell'Istituto Caracciolo, ribattezzato ironicamente dai ragazzi stessi lido Caracciolo, la pioggia ha infatti allagato aule e laboratori, costringendo i ragazzi ad abbandonare le lezioni. Il sindacato studentesco sarà in piazza il 27 settembre proprio per chiedere i finanziamenti edilizia scolastica. Fuggi fuggi generale degli avventori e rabbia dei commercianti al mercato coperto di Santa Scolastica; l'acqua ha allagato i box e gli spazi antistanti. Situazione intollerabile il commento del rappresentante di Anva Confesercenti Bari Francesco Mi- STUDEIMTI IN RIVOLTA Al Romanazzi e del Caracciolo la pioggia è caduta in aule e laboratori, costringendo i ragazzi ad abbandonare le lezioni. Non da meno gli accessi al quartiere fieristico per colpa degli allagamenti; è diventato virale il video su YouTube di un uomo che, tolte le scarpe, si è caricato in spalla un amico per entrare in Fiera con l'acqua al polpaccio. Acqua come fiume in piena anche in viale Japigia, via Amendola, viale Orazio Fiacco e su via Rè David e via Omodeo. Impossibile il camminamento pedonale, salvo essere travolti dall'allagamento stradale, su un tratto di viale De Laurentis e all'incrocio tra via Lucarelli e via Giulio Petroni. Non bastasse, la città e l'area della conca barese intorno a Grumo sono state investite da una grandinata killer che ha colpito soprattutto gli oliveti. Il grido d'allarme arriva dalla Coldiretti e riguarda anche Bitritto, Binetto, Palo del Colle, Grumo Appula. Il sindaco di Grumo Michele D'Atri, in particolare, ha chiesto la dichiarazione dello stato di calamità naturale. FRANCESCA DI TOMMASO L'ALTRA EMERGENZA Fuggi fuggi degli avventori e rabbia dei commercianti al mercato coperto di Santa Scolastica: l'acqua ha allagato i box -tit_org- AGGIORNATO Scuole, strade tutto allagato - Scuole e mercato allagati: che caos

Terremoto a Palazzo di città il sindaco licenzia un assessore

[Antonio Galizia]

.iwin "wwh" ü öéðéð bw bwwn yäïüüï nnuucwinicbné nwuwriu. hwinwwrw ANTONIO GAUZIA CONVERSANO. Terremoto politico al Comune di Conversano. Dopo la lettera al prefetto di Bari con la quale Conversano a Sud Est, movimento più votato alle elezioni di un anno fa, ha segnalato presunti anomali comportamenti assunti dal presidente del consiglio comunale Giuseppe D'Ambruoso e dopo la richiesta di una verifica politica con la quale il movimento capeggiato dall'odontoiatra Bartolomeo Lofano ha contestato alcune assunzioni con continuità di comando e mobilità, le politiche sull'ambiente e i rifiuti e lo stallo sull'attuazione del programma, il sindaco Pasquale Loiacono e i segretari di 5 forze della sua coalizione, hanno risposto escludendo Cse dalla maggioranza e il suo assessore di riferimento Maurizio Gallano dalla giunta. Ora, Loiacono dispone di 8 consiglieri (2 del Psi, 2 di Id, 1 Leu, 1 Città nostra, 1 Punto e 1 indipendente) contro gli 8 dell'opposizione (2 Conversano Sud Est, 1 Lega, 1 Cittadini protagonisti, 1 Conversiamo, 1 Conversano futura, 1 Puglia popolare, 1 Cultura pugliese). Ma che cosa è accaduto, perché la situazione è precipitata lo spiega il sindaco: Con una lettera inviata a tutti i consiglieri comunali ed ai segretari politici del gruppo che sostiene l'amministrazione comunale, garantendo così massima trasparenza, ho comunicato la variazione della composizione della maggioranza di governo cittadino. Dopo aver ascoltato le posizioni dei singoli gruppi consiliari e all'esito di alcuni incontri collegiali in cui si è affrontata la problematica relativa ai rapporti interni alla maggioranza e alle modalità di coesistenza nella medesima compagine, è stato deciso di proseguire il percorso politico-amministrativo senza il gruppo politico di Conversano a Sud Est. Una decisione che si è resa necessaria per garantire un clima di distensione utile ad una migliore attività amministrativa, ormai improcrastinabile dopo i reiterati episodi di conflitto che hanno reso parecchio opaca l'immagine della stessa compagine soprattutto all'esterno. Conseguentemente, anche la delega assessore- POI.IT1CA Il sindaco ed i segretari dei partiti della coalizione hanno estromesse Cse dalla maggioranza rile alla pianificazione e gestione urbanistica mobilità, risorse naturali e culturali, patrimonio e beni comuni, politiche abitative affidata a Maurizio Gallano, è stata oggetto di revoca. Pronte le reazioni dall'opposizione, che annuncia una conferenza stampa e anticipa che chiederà le dimissioni del sindaco ora priverà della coalizione che l'ha sostenuto alle elezioni; di un anno fa e l'intervento del prefetto Ma gno.clima è diventato torrido. -tit_org-

OPERAZIONE CC FORESTALI SONO STATI I MILITARI A LOCALIZZARE E SEQUESTRARE L'AREA INTERESSATA
Puzza in città, finalmente svelato il giallo erano rifiuti dati di continuo alle fiamme

[Redazione]

CC SONO STATI I MILITARI A LOCALIZZARE E SEQUESTRARE L'AREA INTERESSATA Puzzacittà, finalmente svelato è giallo erano rifiuti dati di continuo alle fiamme Chiarito finalmente il "giallo" del cattivo odore avvertito nei giorni scorsi in più quartieri cittadini. A svelare il mistero sono stati i Carabinieri Forestali che, nella giornata di ieri, hanno localizzato (vicino al Paradiso) e sottoposto a sequestro preventivo penale un'area di circa 500 m/q in cui erano stati abbandonati a più riprese rifiuti di vario genere (da ristrutturazioni edili, mobilio in disuso, recipienti in plastica), dati più volte alle fiamme, con conseguente espansione di fumi nauseabondi. L'area (dislocata ai margini della rampa di confluenza della ex SS 16 per San Vito con la SS 379) è di proprietà dell'Anas e alla stessa è stata affidata ora in custodia giudiziale. Fatta la scoperta, è subito partita la caccia ai responsabili. Il reato ipotizzato è di combustione illecita di rifiuti anche pericolosi, una fattispecie che prevede la pena della reclusione da 3 a 6 anni e dell'arresto sino ad un mese (alternativo ad ammenda di 206 euro). Sulla vicenda, si registra una nota dell'assessore alle politiche ambientali, Roberta Lopalco: Ancora una volta, a causa dell'inciviltà e dell'irresponsabilità di qualcuno, altri hanno dovuto subire esalazioni dannose ed è stato creato uno stato di allarmismo generale. In questi due giorni, abbiamo sollecitato Arpa e Carabinieri affinché si potesse capire la natura del cattivo odore diffuso in città. Prontamente è arrivata la risposta: è emerso che si trattava di roghi di rifiuti ed è stato sequestrato un vasto terreno. Questo crea apprensione soprattutto perché le segnalazioni giunte nei giorni scorsi sono anche relative ad altre aree. Chiediamo allora la collaborazione dei cittadini nel segnalare eventuali altri episodi. Noi ovviamente vigileremo perché Brindisi non diventi una terra dei fuochi. - dissesta, Jhnjssioiii i SSSi -tit_org-

Statale 275, tutti a Bari per sbloccare il secondo lotto

Sul tavolo il progetto di ammodernamento e un nuovo percorso a Sud di Tricase

[Redazione]

Statale 275, tutti a Bari per sbloccare il secondo lotto Sul tavolo il progetto di ammodernamento e un nuovo percorso a Sud di Tricase' MAURO CIARDO SANTA MARIA DI LEUCA. La Regione convoca tutti a Bari per sbloccare l'impasse sul secondo lotto della statale 275. L'assessore regionale ai trasporti Giovanni Giannini ha organizzato per questa mattina alle 11, nella sede dell'assessorato di via Gentile, una riunione con i vertici di Anas, i tecnici, la Provincia di Lecce e i sindaci interessati dalla seconda parte del tracciato della nuova Maglie - Leuca. Sul tavolo c'è il progetto di ammodernamento e la realizzazione di un nuovo tracciato a sud di Tricase, località dove il primo tratto dell'opera arriverà con quattro corsie che confluiranno nella zona industriale nei pressi dell'ex complesso Adelchi. Tricase, come è noto, nei mesi scorsi ha proposto con una deliberazione del proprio Consiglio comunale, che la seconda parte del tracciato passi a est dell'abitato, innestandosi con la provinciale 335 già esistente (cosiddetta "Cosimina"), per evitare spreco di suolo, riscuotendo da un lato il parere positivo di una parte del mondo ambientalista, dall'altro quello negativo di vari tecnici e amministratori della zona, che l'hanno giudicato molto impattante poiché passapiena zona del parco naturale "Otranto-Leuca" per di più in un'area a forte rischio di dissesto idrogeologico, chiedendo quindi il passaggio a Ovest. Oggi in molti sperano che la situazione si sblocchi, poiché la Regione dovrà inoltrare il suo parere sul secondo lotto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e di conseguenza ad Anas che ha già annunciato che procederà con una progettazione interna per tale tratto finale. "Ormai si dovrà intervenire d'imperio - è la lettura del sindaco di Castrignano del Capo Santo Papa che parteciperà oggi a Bari - la Regione non può più tentennare e noi chiederemo che si proceda subito a inoltrare il parere per il secondo lotto, che tutti vogliono ma su cui si continua a perdere tempo. Un'altra richiesta molto insistente sarà quella di confermare il finanziamento per tutta l'opera - ha aggiunto il primo cittadino del comune in cui la grande infrastruttura avrà termine - poiché non vorremmo che tutta la disponibilità finanziaria esistente venga destinata al primo lotto lasciando a bocca asciutta proprio quella parte di territorio a cui l'opera è destinata", [ò.à.] L'AUSPICIO fl desiderio unanime è che la situazione possa sbloccarsi una volta per tutte -tit_org-

VVF, parla il comandante Patrizietti Serve azione di prevenzione efficace

[Redazione]

Serve azione di prevenzione efficace Previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia sono stati i temi al centro del briefing della Campagna anti-incendio boschivo 2019, che si è svolto presso la sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto, alla presenza del comandante Pierpaolo Patrizietti, del Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto e delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, operative nella provincia di Taranto per la lotta agli incendi boschivi. Un'occasione di confronto importante per le Amministrazioni e le Associazioni di Volontariato coinvolte a vario titolo nelle attività di contrasto agli incendi boschivi, sulla complessità della stagione appena conclusa tra le più impegnative anche sotto il profilo degli interventi di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità, del territorio e del patrimonio boschivo, ha sottolineato I Comandante Patrizietti. In particolare il periodo estivo caratterizzato da condizioni climatiche favorevoli all'innescio e alla propagazione degli incendi boschivi su gran parte del territorio provinciale, ha fatto registrare un cospicuo aumento del numero di incendi e di superfici percorse dal fuoco - ha sottolineato Patrizietti - un impiego straordinario delle squadre a terra, talvolta accompagnato dall'intervento della flotta aerea nazionale. A conclusione dell'incontro il Patrizietti ha evidenziato la necessità di un'attenta riflessione da parte di tutte componenti istituzionali coinvolte affinché si tenga sempre alta l'attenzione in vista della prossima campagna estiva. In contesti difficili come quelli di quest'anno i risultati si ottengono solo con un efficace coordinamento nelle operazioni di spegnimento tra le forze di terra, le flotte aeree regionali e quella nazionale, e soprattutto con una efficace azione di prevenzione. Demarautossss -tit_org-

L'area Asi

Minicozzi: Allagati a causa delle fogne Barone: ora interventi = Minicozzi: Azienda di nuovo allagata, adesso basta

[M.b.]

L'area Asi Minicozzi: Magati a causa delle fogne Barone: ora interventi Quattro anni fa l'alluvione, ora un guasto all'impianto fognario dell'Asi, e Agrisemi Minicozzi si ritrova la sede allagata. Basta, io e i miei fratelli siamo stanchi tuona l'amministratore Antonio Minicozzi. Apag.23 Minicozzi: Azienda di nuovo allagata, adesso basta Basta, ora siamo stanchi. Non ci bastava l'alluvione che nel 2015 distrusse l'azienda, ricostruita in quattro anni senza alcun ristoro ad oggi. Ci ritroviamo nuovamente in ginocchio dopo l'allagamento che la nostra sede ha subito a causa dell'impianto fognario nell'area Asi. A tuonare così è Antonio Minicozzi, amministratore della Agrisemi Minicozzi, che ieri ha denunciato l'allagamento agli stabilimenti a Ponte Valentinò. Il problema - denuncia Minicozzi - deriva dal malfunzionamento della rete fognaria gestita dall'Asi. Io e miei fratelli, siamo stanchi di questi continui problemi. Sullo sfondo, l'incubo di rivivere un altro evento disastroso come quasi 4 anni fa. Abbiamo sempre più paura - continua l'amministratore del gruppo - di ritrovarci in un'altra disgrazia. Nonostante continui solleciti dalla data dell'evento calamitoso, che riguardava il cattivo funzionamento delle fognature, ad oggi non abbiamo ricevuto come azienda nessun intervento di miglioramento della rete fognaria. E non c'è nemmeno mai stato nessun intervento di messa a sicurezza della zona. Questi continui disagi - conclude - potrebbero mettere nuovamente in ginocchio la nostra azienda. Per questo faremo verificare e quantificare i danni subiti e trasmetterli alle autorità competenti. L'IMPEGNO Sul tema è intervenuto anche Luigi Barone, presidente del Consorzio Asi: Quella zona è una di quelle più colpite dall'alluvione del 2015, necessita di alcuni interventi e, tra questi, quello per la rete fognaria. Il progetto, elaborato con l'Unisannio, ha già ottenuto l'impegno di finanziamento dalla Regione. Aspettiamo a brevissimo il decreto per procedere con l'iter progettuale e l'appalto. Si parla di cinque-sei mesi. La rete delle fogne, costruita negli anni '90, non è più sufficiente ad evitare problemi. Domani il capo ufficio tecnico del Consorzio visiterà lo stabilimento per capire, nelle more dell'approvazione e del finanziamento del progetto, se è possibile intervenire per ora con soluzioni tampone. m.b. L'AMMINISTRATORE DELL' AGRISEMI: MALFUNZIONAMENTO DELLA RETE FOGNARIA BARONE (ASI): PRONTO PROGETTO D'INTERVENTO -tit_org- Minicozzi: Allagati a causa delle fogne Barone: ora interventi - Minicozzi: Azienda di nuovo allagata, adesso basta

Rifiuti, sequestrati depositi e officine

[Marilù Musto]

Le officine meccaniche devono essere dotate di impianti di depurazione e di smaltimento. È una regola, più volte violata in provincia di Caserta. Ma a rimettere ordine ci sono i controlli delle forze dell'ordine. E così, il titolare di un'officina in via Veneto a Villa Literno e un gommista di Baia Verde a Castelvoturno sono stati denunciati. Servizio a pag. 26 Terra fuochi, droni in azione sequestrati depositi e officine ^Blitz a Villa Literno e a Castelvoturno ^Sigilli dei carabinieri a Frignano denunciati un gommista e un meccanico L'accusa: smaltimento illecito di pneumatici MarilùMusto

Le officine meccaniche devono essere dotate di impianti di depurazione e di smaltimento. È una regola, più volte violata in provincia di Caserta. Ma a rimettere ordine ci sono i controlli delle forze dell'ordine. E così, il titolare di un'officina in via Veneto a Villa Literno e un gommista di Baia Verde a Castelvoturno sono stati denunciati. Entrambi sono accusati di aver sversato rifiuti nel terreno, solo che il titolare dell'officina ha subito il sequestro parziale della sua attività a Villa Literno mentre il suo collega - accusato di deposito illecito di rifiuti speciali come pneumatici, componenti di autovetture e imballaggi - si è visto sequestrare l'intero luogo di lavoro. Indagini sono in corso per capire se nell'esercizio del gommista fossero impiegati anche degli stranieri, trovati sul posto dalle forze dell'ordine. IL PIANO È questo il frutto del piano di azione del commissario antiroghi, Gerlando Iorio. Il blitz ha coinvolto trenta militari dell'esercito, della polizia del commissariato di Castel Volturmo, dei carabinieri della stazione di Castel Volturmo, dei carabinieri Forestali di Castel Volturmo, della Guardia di Finanza di Mondragone, del Roan della Finanza di Napoli, della polizia metropolitana, della polizia provinciale di Caserta, della polizia locale di Castel Volturmo, ma anche dell'Arpac di Caserta. In campo sono scesi undici equipaggi. L'individuazione degli obiettivi è stata eseguita anche grazie all'impiego dei droni del raggruppamento Campania e dei velivoli del Roan della Guardia di Finanza. I CONTROLLI Oltre alle officine meccaniche, MENTRE LA PROVINCIA È ASSEDIATA DAI ROGHI TOSSICI LE FORZE DELL'ORDINE COLPISCONO CHI INQUINA LA ZONA sono state controllate quattro aree private - tre sequestrate per illecito stoccaggio di rifiuti - e poi sono state identificate, 12 le persone identificate (tre denunciate e una sanzionata); 7 i veicoli sequestrati. IL DEPOSITO A Frignano, intanto, un'altra attività di controllo dei carabinieri della Forestale di Marcianise, ha messo sotto i riflettori un'impresa commerciale con attività prevalente di commercio al dettaglio e all'ingrosso di materiale edile. All'interno del deposito è stato trovato un cumulo di rifiuti, non suddiviso per categorie omogenee di 170 metri cubi di materiale di demolizione e costruzione misto a terra, in particolare mattonelle, mattoni forati, blocchi di cemento armato, ferro, guaine bituminose, blocchi in lapil-cemento e tubi corrugati in plastica, ma anche 40 pneumatici fuori uso di varia grandezza, una saldatrice elettrica a filo continuo e un impianto di ossitaglio non muniti di alcun sistema di captazione ed abbattimento dei fumi. Sul posto è stata anche la recente realizzazione di un muro di cinta perimetrale per il quale non è risultata conseguita l'autorizzazione sismica. Tutto il deposito è stato sequestrato e il titolare è stato denunciato per gestione illecita di rifiuti speciali e per aver realizzato un deposito incontrollato di pneumatici fuori uso e di materiali provenienti da demolizioni e disfacimenti edilizi, nonché per aver prodotto emissioni in atmosfera con il predetto impianto di saldatura e di ossitaglio delle lamiere e di profilati metallici. Elevata una sanzione amministrativa, per un importo di 2000 euro. -tit_org-

Il sito di stoccaggio non si farà vittoria nel territorio martoriato

[Paolo Ventriglia]

Paolo Ventriglia Emergenza rifiuti, una buona notizia per Parete e zone limitrofe: il sito di stoccaggio dei rifiuti presso cava Giuliani non si farà. A dare la notizia il sindaco Gino Pellegrino. La realizzazione del sito di stoccaggio dei rifiuti - afferma soddisfatto - era stato programmato a causa della chiusura temporanea del termovalorizzatore di Acerra, presso cava Giuliani in località Masseria del Pozzo, a poca distanza dal nostro centro urbano, non si farà più. La conferenza di servizi convocata presso la Regione Campania, è stata sospesa e tale sito è stato stralciato definitivamente dall'elenco regionale. Un problema in meno sul fronte rifiuti. Ora però sarà importante vedere cosa farà la Regione per fronteggiare quest'ennesima emergenza rifiuti. Parete è forse il comune più penalizzato dell'Agro aversano, dove già si concentrano lo Stir di Giugliano, discariche legali e abusive e poi l'eco-mostro, in località Taverna del Rè, dove sono stoccate da anni tonnellate e tonnellate di rifiuti. E a pagarne le conseguenze sono soprattutto le popolazioni che vivono a queste latitudini. E poi ci sono i roghi. Ormai è la situazione fuori controllo, racconta Giovanni Papadimitra, presidente del comitato Parete Basta Roghi, agire tutti per l'ambiente che ha organizzato in un mese due marce anti-roghi. I roghi tossici non si arrestano anzi stanno aumentando, conclude. ORI PRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

{Agricoltura} Con epicentro a Grumo Appula, ha colpito principalmente gli oliveti!
Maltempo, violenta grandinata nel Barese

[Redazione]

Con epicentro a Grumo Appula, ha colpito principalmente gli oliveti. L'età violenta grandinata ha investito la Puglia, in particolare Bari e l'area della conca barese con epicentro a Grumo Appula, colpendo principalmente gli oliveti. E' il primo bilancio delle verifiche in campo che i tecnici di Coldiretti stanno effettuando, con la nuova ondata di maltempo che segna l'arrivo dell'autunno dopo un'estate che si è classificata a livello climatologico come la terza più calda da almeno sessanta anni con una temperatura che è stata superiore di 1,7 gradi la media di riferimento, più bassa solo di quella delle estati bollenti del 2003 e del 2017. Dal 1 agosto ad oggi si sono verificati 30 eventi estremi, nel dettaglio la nubifragi a Monte Sant'Angelo, San Severo e a Foggia, a Toritto, Ruvo di Puglia e a Gravina in Puglia, a Martina Franca, a Francavilla Fontana e Villa Castelli, a Leverano, Lizzanello, Nardo', Galatina, Casarano e Ruttano, 2 trombe d'aria a Rin'o di Puglia e a Nardo'3 tornado a Galatina, Melendugno e Otranto e 10 grandinate a Martina Franca, Castellaneta, Palagianello, Manduria, Melendugno, Bitritto, Binetto, Palo del Colle, Grumo Appula e Bari, denuncia Coldiretti Puglia, sulla base della Banca dati europea sugli eventi estremi ESWD. È stata la volta delle olive di subire il contraccolpo improvviso del nubifragio, accompagnato da raffiche di vento e grandinata forte. Il clima impazzito continua ad avere effetti disastro- si sul territorio e si abbatte su un territorio fragile, dove 232 comuni su 258 (78%) sono a rischio idrogeologico con diversa pericolosità idraulica e geomorfologica, secondo i dati ISPRA. Sono 8.098 i cittadini pugliesi esposti a frane e 119.034 quelli esposti ad alluvioni, mentre a pagare il conto economico più salato sono proprio le 11.692 imprese che operano su quei territori", denuncia Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. Da rivedere a fondo il meccanismo del Fondo di Solidarietà Nazionale che così com'è non risponde più alla complessità, violenza e frequenza degli eventi calamitosi "ma anche il meccanismo assicurativo deve essere rivisto - conclude il presidente Muraglia - perché le polizze multirischio non coprono assolutamente le colture dagli eventi estremi che si stanno verificando a causa della tropicalizzazione del clima, oltre ad essere eccessivamente onerose. Anche i periodi in cui possono essere stipulate le polizze non sono più rispondenti alle necessità degli agricoltori". - tit_org-

L'odore di diossina? Rifiuti dati alle fiamme

Individuata dai carabinieri forestali una vasta zona sulla quale erano stati accatastati gli scarti

[L.pez.]

IL GIALLO CHIARITO L'odore di diossina? Rifiuti dati alle fiamme Individuata dai carabinieri forestali una vasta zona sulla quale erano stati accatastati gli scarti Odore di diossina, dopo le segnalazioni i forestali scoprono l'area dei roghi e scatta il sequestro. Per due giorni sono state decine le telefonate al centralino del Comando Provinciale dei vigili del fuoco di Brindisi per segnalare un forte odore di diossina che ha reso irrespirabile l'area nei quartieri di Brindisi, Bozzano, Sant'Angelo, Sant'Elia e Paradiso. E' stato proprio in quest'ultimo che i carabinieri forestali del Nucleo Investigativo, il Nipaaf, del Gruppo di Brindisi hanno individuato una vasta zona sulla quale erano stati accatastati rifiuti di ogni genere dati poi alle fiamme. L'area, estesa per circa 500 metri quadri è stata subito sottoposta a sequestro preventivo penale. I fumi nauseabondi erano stati generati dai roghi appiccati a più riprese negli ultimi giorni. Nello specifico erano stati dati alle fiamme materiale di risulta proveniente da ristrutturazioni edili, mobilio in disuso, recipienti in plastica. L' area, individuata dai militari, si trova ai margini della rampa di confluenza della ex SS 16 per San Vito dei Normanni con la SS379, nei pressi del quartiere Paradiso, e fino a ieri sera erano visibili anche a distanza i bagliori ed i fumi provocati dal rogo. Anche ieri mattina sono stati individuati i residui di focolai. La proprietà della superficie è dell' ANAS per cui alla stessa è stata affidata in custodia giudiziale. Ora i carabinieri forestali stanno intensificando gli sforzi per l'individuazione dei responsabili dei roghi. Il reato che si configura è quello di combustione illecita di rifiuti anche pericolosi e di getto pericoloso di cose, reati per i quali sono stabilite le pene, rispettivamente, della reclusione da 3 a 6 anni, e dell' arresto fino a 1 mese, alternativo ad ammenda di 206 euro. Purtroppo il fenomeno dell' abbandono e del deposito incontrollato di rifiuti, ed ancor peggio della loro combustione, è ancora abbastanza diffuso nelle aree rurali e periurbane del capoluogo. I Carabinieri forestali sono impegnati costantemente nel contrastare e reprimere tali condotte illecite, che hanno riflessi negativa sulla salute e l'incolumità dei cittadini. A questi ultimi si fanno appello per rendere più efficace l'azione di militari e fornire informazioni utili per l'individuazione dei responsabili. Il medesimo appello fa anche l'assessore comunale all'ambiente, Roberta Lopalco. Spiace constatare che ancora una volta a causa dell'inciviltà e dell'irresponsabilità di qualcuno, altri hanno dovuto subire esalazioni dannose ed è stato creato uno stato di allarmismo generale. In questi due giorni, come amministrazione comunale, abbiamo sollecitato Arpa e il Nucleo Forestale dei Carabinieri affinché si potesse capire la natura del cattivo odore diffuso in città. Prontamente è arrivata la risposta: è emerso che si trattava di roghi di rifiuti ed è stato sequestrato un vasto terreno. Questo crea apprensione soprattutto perché le segnalazioni giunte nei giorni scorsi sono anche relative ad altre aree, dice la Lopalco. Alla luce di ciò, si teme che questo fenomeno possa essere diffuso e possa ripetersi. LEINDftGlir Terreno dell'Anas Caccia ai responsabili I carabinieri forestali stanno intensificando gli sforzi per giungere all'individuazione dei responsabili dei roghi che hanno generato allarme. Decine le segnalazioni per la puzza di diossina Per due giorni sono state decine le telefonate al centralino del Comando Provinciale dei vigili del fuoco di Brindisi per segnalare il cattivo odore si e, quindi, chiediamo la collaborazione dei cittadini nel segnalare alla polizia locale e alle altre forze dell'ordine eventuali altri episodi. Noi ovviamente vigileremo perché Brindisi non diventi una terra dei fuochi. L.Pez Esalazioni dannosi per colpa dell'inciviltà di qualche irresponsabile Un fenomeno diffuso Roberta Lopalco -tit_ org-odore di diossina? Rifiuti dati alle fiamme

Autodemolizione in fiamme Sos, chiudete le finestre = In fiamme un impianto per autodemolizioni

Rifiuti speciali non pericolosi, meglio chiudere le finestre di casa

[Redazione]

L'EMERGENZA AI TAMBURI Autodemolizione fiamme Sos. chiudete le finestre Una coltre di fumo nero ha aleggiato per molte ore ieri su Taranto a causa di un incendio sviluppatosi in un'autodemolizione in via Machiavelli ai Tamburi. A bruciare sono stati rifiuti speciali non pericolosi. Mentre divampavano le fiamme, dalla Prefettura è arrivato il consiglio ai residenti di chiudere le finestre delle loro case. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, anche i tecnici dell'Arpa per i rilievi del caso. A ðàà.13 In fiamme un impianto per autodemolizioni Rifiuti speciali non pericolosi, meglio chiudere le finestre di cas Ieri mattina un incendio si è sviluppato in un impianto di autodemolizione e rottamazione di veicoli fuori uso, in via Machiavelli 107, nel rione Tamburi di Taranto, generando una densa colonna di fumo nero visibile anche a chilometri di distanza. Sul luogo sono intervenuti i Vigili del Fuoco, i tecnici di Arpa Puglia e le Forze dell'Ordine. Le attività di spegnimento si sono svolte con tempestività, tanto che la situazione è stata tenuta costantemente sotto controllo. Anche le condizioni meteo in qualche modo sono state favorevoli visto che nel pomeriggio su Taranto si è abbattuto un acquazzone. In ogni caso la Prefettura ha raccomandato ai cittadini residenti nelle aree limitrofe sottovento rispetto al luogo dell'incendio, di tenere chiuse le finestre fi no a che la colonna di fumo resterà attiva, evitando di respirare i fumi dispersi in aria. Della vicenda, ovviamente, si è occupato anche il Comune di Taranto con la sua Polizia municipale intervenuta sul posto. I funzionari dell'Arpa presenti sul posto hanno riferito che si tratta di rifiuti speciali non pericolosi e che non vi sono particolari prescrizioni per i cittadini anche in considerazione della circostanza che i fumi, a causa della direzione in cui soffia il vento, vengono diretti verso il porto mercantile. In ogni caso, come sottolineato dalla Prefettura, è stato raccomandato alla popolazione residente nelle aree limitrofe e sottovento rispetto all'incendio, di adottare a solo scopo precauzionale, la buona norma della chiusura delle finestre. L'Amministrazione Comunale ha attivato il servizio della Protezione Civile che attraverso il comando della polizia locale ha continuato a monitorare la situazione fino al completo spegnimento dell'incendio. Solo sabato scorso un altro incendio di vaste proporzioni si era sviluppato nella zona di Lama. Due immagini del vasto incendio sviluppatosi ieri ai Tamburi -tit_org- Autodemolizione in fiamme Sos, chiudete le finestre - In fiamme un impianto per autodemolizioni

Piove per mezz'ora chiudono due scuole e la Fiera va in tilt = Nubifragio sulla città, due scuole allagate Gli studenti protestano: "Sicurezza a rischio"

Lezioni sospese al Romanazzi e al Caracciolo, l'acqua invade anche i box del mercato di Santa Scolastica. E la fogna tracima sulla spiaggia L'acqua ha invaso i box del mercato a Santa Scolastica. La Protezione civile ha rilanciato l'allerta gialla fino a questa sera in tutta la regione

[Gino Martina]

Piove per mezz'ora chiudono due scuole e la Fiera va in tilt. Lezioni sospese al Romanazzi e al Caracciolo, l'acqua invade anche i box del mercato di Santa Scolastica. E la fogna tracima sulla spiaggia di Gino Martina e Paolo Russo alle pagine 2 e 3. Hanno tenuto i sottovia. Non le strade e le scuole. Per lo meno due: l'istituto Romanazzi e il Caracciolo. La Protezione civile ha rilanciato l'allerta gialla fino a stasera su tutta la regione, mentre il nubifragio che si è abbattuto ieri da Bari in giù ha fatto emergere vecchi e nuovi problemi assieme a qualche nota positiva. Nell'edificio dell'istituto tecnico in via Celso Ulpiani è come se fosse piovuto. Nubifragio sulla città, due scuole allagate. Gli studenti protestano: "Sicurezza a rischio". L'acqua ha invaso i box del mercato a Santa Scolastica. La Protezione civile ha rilanciato l'allerta gialla fino a questa sera in tutta la regione di Gino Martina. Hanno tenuto i sottovia. Non le strade e le scuole. Per lo meno due: l'istituto Romanazzi e il Caracciolo. La Protezione civile ha rilanciato l'allerta gialla fino a stasera su tutta la regione, mentre il nubifragio che si è abbattuto ieri da Bari in giù ha fatto emergere vecchi e nuovi problemi assieme a qualche nota positiva. Nell'edificio dell'istituto tecnico in via Celso Ulpiani è come se fosse piovuto senza la presenza di alcun riparo. L'acqua è penetrata dal soffitto a causa dei lavori sulle grondaie del solaio e ha bagnato banchi, lavagne e strumentazioni multimediali. A metà mattinata l'attività principale è stata quella di stracci e secchi impegnati a contenere i disagi. I ragazzi di diverse classi hanno dovuto spostarsi nella parte meno colpita dell'edificio dopo aver documentato l'accaduto con video arrivati anche al sindaco Antonio Decaro. Ci lavoriamo dai giorni scorsi hanno fatto sapere dal settore Edilizia scolastica della Città metropolitana e stiamo rifacendo il sistema di smaltimento delle acque meteoriche, ma la pioggia è arrivata prima che terminassimo i lavori. Nel frattempo la decisione inevitabile è stata quella di chiudere la scuola: niente lezioni almeno fino a domani. Non è andata meglio in un paio di aule dell'istituto Caracciolo al rione Japigia. Lì l'acqua è penetrata attraverso alcuni infissi. Non possiamo più accettare di frequentare scuole non a norma hanno scritto i ragazzi dell'Unione degli studenti di Bari - e che necessitano di interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria. Se a seguito di un temporale cadono a pezzi, qual è la sicurezza edilizia che viene garantita? La scuola fa acqua da tutte le parti. L'acqua ha invaso anche i box del mercato coperto di Santa Scolastica, come denunciato da Confesercenti. Molti commercianti sono stati costretti a chiudere le proprie attività con i pochi clienti impegnati a fuggire e a scansare le pozzanghere che hanno ricoperto la struttura di via Petroni. Il problema è dovuto in parte a un difetto della copertura spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Giuseppe Galasso - Andava progettata per riparare al meglio i box che si trovano alle estremità del mercato e in parte ai rifiuti gettati sulla tettoia. Periodicamente andiamo lì a pulire bottiglie e buste di ogni genere che intasano le grondaie, ma il problema si ripresenta purtroppo ciclicamente. Le segnalazioni di allagamenti e traffico rallentato sono arrivate dai rioni di San Girolamo a Poggiofranco, con situazioni più difficili in via Giovanni XXIII, via Amendola, via Omodeo, via Rè David e in via Japigia. Puntuale anche lo sversamento della fogna per il troppo pieno nelle acque antistanti la spiaggia di Pane e pomodoro. Purtroppo racconta ancora Galasso - su 1.100 chilometri di strade soltanto 170 hanno la fogna bianca, ovvero il 15 per cento. Il problema strutturale emerge sempre. Non, però, però per i sottopassi. Salvo quello della zona industriale in via La Rotella gli altri erano percorribili. Non è un caso spiega ancora l'assessore Galasso ma il frutto di un lavoro programmato. Basti pensare al sottopasso Bellomo all'altezza di Santa Farà: si allagava sempre. Ora con le vasche di raccolta d'acqua realizzate in via Torre Tresca l'acqua è convogliata, trattata. Sversamenti dalla fogna davanti a Pane e pomodoro. Hanno retto i sottopassi:

"La manutenzione è servita", dice l'assessore Galasso e scaricata nel sottosuolo. Nel sottovia Cifarelli, su via Capruzzi, abbiamo rettificato la condotta e potenziato le griglie. In quello di via Camillo Rosalba abbiamo sostituito le pompe di drenaggio. Per tutti c'è stata una pulizia meticolosa che ha funzionato. -tit_org- Piove per mezz'ora chiudono due scuole e la Fiera va in tilt - Nubifragio sulla città, due scuole allagate Gli studenti protestano: "Sicurezza a rischio"

La Fiera in tilt per la pioggia: acqua alta, impossibile uscire

[Paolo Russo]

Padiglioni semideserti, anche a causa del cattivo tempo, e visitatori costretti a tornare indietro per lasciare la campionaria in attesa che arrivassero i vigili del fuoco per liberare la strada di Paolo Russo. È prevista pioggia, porta l'ombrello. In qualunque parte del mondo basterebbe questa semplice accortezza per visitare la fiera del paese (perché di questo si tratta) in un giorno di maltempo. In qualunque parte del mondo, ma non a Bari. L'ombrello serve a poco quando l'acqua arriva a sfiorare il ginocchio e il portone d'accesso e la biglietteria finiscono sott'acqua dopo mezz'ora di pioggia. Porta gli stivali, si va alla Fiera del Levante: la prossima volta lo terrò a mente, dopo una mattina da incubo. L'appuntamento è alle 10 davanti all'ingresso principale. Un paio d'ore bastano e avanzano per un tour nostalgia. Il percorso è ben rodato, sempre lo stesso. Mai nessuna novità ci ha fatto cambiare itinerario. Si entra dal Salone dedicato ai mobili e si finisce sempre a comprare una sciarpa di cachemire (?) dalla Galleria delle Nazioni. Tanto alle 12,30 bisogna già essere a scuola a prendere i bambini, perché le prime settimane sono a orario ridotto per carenza di professori (ma questa è un'altra storia). Alla biglietteria tutto fila liscio, c'è pochissima fila: entriamo saltando in blocco il grande spazio dedicato alle auto. Come previsto, nessuna novità (mai sia) ci distoglie dal tour classico. Soltanto il tempo di notare che il moderno centro congressi - la parte nuova della Fiera - ha già evidenti segni di ruggine. Poi si entra nel padiglione dell'arredamento. Fuori il tempo comincia a farsi cupo. Divani, poltrone, materassi. Poi sentiamo alcune urla provenire dall'esterno e istintivamente alziamo lo sguardo verso l'uscita del padiglione. È un attimo. Un grosso ombrellone da bar, quelli con il logo delle birre, volta dal terrazzo e precipita a una ventina di metri di distanza. Fortunatamente i viali della Fiera sono ancora poco affollati. Tuona. Ma tanto noi abbiamo l'ombrello. La Fiera che non ti sorprende mai, appare più spoglia del solito. Forse è colpa anche del cattivo tempo. La Galleria delle Nazioni sembra la casa della nonna. Tanti oggetti, sempre gli stessi. Ma andarci è comunque piacevole. L'effetto nostalgia favolare in fretta le due ore e ci avviamo all'uscita. La pioggia che abbiamo avvertito per una trentina di minuti sbattere sul tetto del padiglione - ha lasciato il posto al vento forte e qualche residua goccia. Siamo in perfetto orario per andare a prendere i bambini, è tutto calcolato. Anzi, no. I marciapiedi della Fiera non esistono più. Per oltrepassare la strada bisogna per forza bagnarsi. L'acqua arriva al polpaccio. Ma non ci sono alternative. Un gruppo di persone in giacca e cravatta, probabilmente ospiti del convegno dell'Ares (l'Agenzia regionale della sanità) in programma in mattinata, sono in difficoltà e una mamma avanza con le ruote del passeggino completamente sommerse. Mentre arriviamo all'uscita vediamo due vigili che stanno chiudendo il varco. Affrettiamo il passo e scopriamo che è impossibile andare via dalla Fiera. L'acqua è altissima, anche gli anfibi militari non bastano a oltrepassare l'uscita. E ora come facciamo?, protestano una decina di persone che vorrebbero andar via dalla Fiera. I bambini escono da scuola, dobbiamo correre ad andare a prenderli. Che pretesa. Non sappiamo cosa fare, abbiamo chiamato i vigili del fuoco, si scusano i custodi dell'ente partecipato dalla Fiera di Bologna. Ma a Bologna lo sanno che da queste parti basta mezz'ora di pioggia per allagare tutto? Non so che dirle signora, faccia il giro. Noi abbiamo chiamato i pompieri. Si salvi chi può. Il moderno centro congressi presenta già evidenti segni di ruggine. L'allagamento Ecco come si presentava ieri mattina l'ingresso alla Fiera La chiusura Due addetti chiudono l'uscita dai padiglioni della campionaria -tit_org-

Agrisemi Minicozzi di nuovo allagata

L'amministratore: Nuovo disastro causato dalla rete fognaria inadeguata

[Redazione]

Agriseini Minicozzi di nuovo allagata L'amministratore: Nuovo disastro causato dalla rete fognaria inadeguata "Basta, ora siamo veramente stanchi. Non ci bastava l'alluvione che nel 2015 distrusse l'azienda, ricostruita in quattro anni senza alcun ristoro ad oggi. Siamo nuovamente in ginocchio dopo l'allagamento che la nostra sede ha subito a causa dell'impianto fognario nell'area Asi". Così Antonio Minicozzi, amministratore della 'Agrisemi Minicozzi', in seguito al nuovo allagamento, con le precipitazioni di ieri mattina, che ha interessato gli stabilimenti della sua azienda. "Il nostro stabilimento denuncia Minicozzi - ha subito l'ennesimo allagamento. Il problema deriva, purtroppo, dal malfunzionamento della rete fognaria gestita dall'Asi. Io e miei fratelli, da proprietari dell'azienda, siamo stanchi di questi continui problemi. Dopo un'alluvione subita nel 2015 abbiamo ogni giorno sempre più paura di ritrovarci in un'altra disgrazia. Nonostante continui solleciti dalla data dell'evento calamitoso, che riguardava il cattivo funzionamento delle fognature, ad oggi non abbiamo ricevuto come azienda nessun intervento di miglioramento della rete fognaria. E, aggiungo: non c'è nemmeno mai stato nessuno intervento di messa a sicurezza della zona". "Questi continui disagi potrebbero mettere nuovamente in ginocchio la nostra azienda. E tutto ciò non è possibile. Per questo faremo verificare e quantificare i danni subiti e trasmetterli alle autorità competenti. Siamo stanchi", la conclusione. - tit_org-

?

Servizio civile per tutelare il patrimonio boschivo

[Redazione]

San Lorenzello Collaborazione tra amministrazione Lavorgna e l'associazione Ames Servizio civile per tutelare il patrimonio boschivo Sarà l'Agenzia Amesci quella che assumerà il ruolo di supporto alla predisposizione e presentazione di progetti di Servizio civile nazionale. La decisione è stata presa nei giorni scorsi dalla giunta comunale guidata dal primo cittadino Antimo Lavorgna. Il governo laurenti considera questa iniziativa del Servizio Civile una sfida importantissima. Lo stesso sindaco ha infatti precisato: "Come sempre intendiamo attuare una serie di iniziative volte al miglioramento della qualità della vita e dei servizi al cittadino. Tra queste iniziative vanno sostenute quelle in materia di Servizio Civile Nazionale". Tra le principali attività da compiere per la corretta realizzazione del Servizio civile, vi sono la progettazione del servizio offerto, la selezione dei giovani volontari ammessi ad espletarlo, la loro formazione generale, l'aggiornamento costante del personale dell'Ente dedicato al Servizio, l'impiego dei giovani, il monitoraggio complessivo dell'attività, il tutoraggio, la mediazione del conflitto, l'informazione, i rapporti con il competente Ufficio Servizio civile, l'aggiornamento normativo. A proposito di questo Lavorgna aggiunge: "Queste attività esulano le competenze ordinarie del personale dipendente, tanto per la particolare natura delle mansioni quanto per l'innovazione e il carattere specialistico dell'iniziativa. Ecco perché abbiamo ritenuto necessario affidarci ad un ente esperto nel settore del volontariato, della gestione del servizio civile e della formazione, che sia in grado di realizzare in tempi rapidi gli interventi su indicati". All'associazione Amesci sarà corrisposta la cifra di 4 mila euro. Si precisa, inoltre che è stata nominato responsabile del progetto ed interlocutore dell'Amesci il funzionario comunale Antonio De Vincentis Antonio. Il progetto promosso dal comune punta alla salvaguardare il patrimonio boschivo e forestale, garantendo un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia e ai rischi conseguenti nel territorio considerato. In particolare, tale obiettivo generale intende promuovere nel campo dell'antincendio boschivo l'adozione di iniziative comuni e condivise volte a fronteggiare il fenomeno, sottolineando l'importanza cruciale della prevenzione e del monitoraggio costante con un decisivo coinvolgimento della popolazione e di tutti gli attori locali e con una più efficace suddivisione di compiti e responsabilità. Difatti, se la maggior parte degli incendi boschivi è causata da mano umana, da comportamenti superficiali o spesso dolosi - come non manca di ricordare la Protezione civile, è necessaria la collaborazione dei cittadini quale risorsa decisiva nel segnalare tempestivamente anche le prime avvisaglie di un possibile incendio boschivo, contribuendo in modo determinante nel limitare i danni all'ambiente.

LmltadiltillovAilGimd'M, ai -tit_org-

Meteo, allerta gialla per temporali e vento

[Redazione]

Pioggia e vento n.c. Il transito di una perturbazione, proveniente dal nord-europa, sulla penisola italiana determina anche un graduale rinforzo della ventilazione dai quadranti settentrionali che interesserà la nostra regione. Sulla base di quanto esposto e dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, il Centro Funzionale Decentrato ha emanato un allerta gialla per rischio idrogeologico, per temporali e per vento a partire dalle ore 20:00 di oggi e per le successive 24 ore su tutto il territorio regionale. La Sezione Protezione Civile segueevolversi della situazione, invita a consultare gli aggiornamenti pubblicati sul sito e la tabella degli scenari, per una corretta comprensione degli effetti al suolo attesi per ciascun livello di allerta previsto, nonché ad attenersi alle raccomandazioni fornite nelle norme di autoprotezione consultabili sul sito della protezione civile regionale.

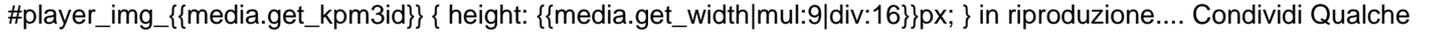
Maltempo, le stradine della Fiera del Levante allagate dopo la pioggia - 1 di 1 - Bari

[Redazione]

La pioggia violenza che si è abbattuta su Bari ha messo in ginocchio le stradine della Fiera del Levante. Particolarmente critica la situazione all'ingresso orientale, con i cancelli chiusi e i visitatori imbufaliti per l'accesso negato. Anche all'interno del quartiere fieristico si sono registrati non pochi disagi tanto che si è stati costretti a chiamare l'intervento dei vigili del fuoco

Maltempo, bomba d'acqua sulla città: disagi a scuola. Allagate le strade della Fiera del Levante

[Redazione]

Tra i disagi maggiori quelli vissuti nei viali interni della Fiera del Levante, con la campionaria in pieno svolgimento. Le strade allagate hanno creato problemi a ospiti e operatori. Il nubifragio durato oltre un ora, annunciato dall'allerta gialla diramata dalla Protezione civile, ha creato non pochi problemi a Bari. La polizia locale è dovuta intervenire per chiudere al traffico il sottopasso di via La Rotella, nella zona industriale, mentre il comando fa sapere che gli altri sottovia cittadini hanno tenuto nonostante la perturbazione. Maltempo, le stradine della Fiera del Levante allagate dopo la pioggia. Ma le segnalazioni di allagamenti e traffico rallentato arrivano un po' dappertutto, dai rioni di San Girolamo a Poggiofranco, con situazioni più difficili in via Giovanni XXIII, via Amendola, via Omodeo, via Re David e in via Japigia. Tante anche le foto e i video arrivati direttamente al sindaco Antonio Decaro attraverso la sua pagina Facebook. Tra questi quello girato dai ragazzi all'interno di un'aula dell'Istituto tecnico Romanazzi. Nei 15 secondi di filmato si vedono i banchi abbandonati con acqua che entra copiosa dal soffitto, il pavimento completamente allagato e i ragazzi costretti ad allontanarsi. Maltempo, l'aula della scuola Romanazzi allagata.  in riproduzione.... Condividi Qualche attimo di paura anche in mare, nelle acque antistanti piazza Diaz, dove sono dovuti intervenire i militari della Capitaneria di porto con una motovedetta e i vigili del fuoco a bordo di un gommone, per soccorrere un pescatore in difficoltà con la sua barca a remi al di qua dei frangiflutti. La piccola imbarcazione è stata agganciata e scortata fino al circolo Canottieri dove uomo è stato assistito dagli operatori di un'ambulanza del 118. Per lui tanta paura ma, per fortuna, nessuna conseguenza grave.

Condizioni meteo avverse su tutta la Puglia, "allerta gialla" per le prossime 24 ore

"Allerta gialla" per rischio idrogeologico, idrogeologico per temporali e vento

[Redazione]

Pioggia n.c. Condizioni meteo avverse su tutta la Puglia nelle prossime ore. Il bollettino della Protezione Civile Regionale prevede precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente deboli, fino a puntualmente moderati su Puglia centrale. Venti localmente forti con rinforzi di burrasca. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Pertanto dalle ore 20 di oggi e per le successive 24 ore è prevista "allerta gialla" per rischio idrogeologico, idrogeologico per temporali e vento localizzato su Puglia centrale adriatica, Puglia centrale bradanica e bacini del Lato e del Lenne.

Torna il maltempo: forte temporale in città?, strade allagate e disagi

[Redazione]

Vento, pioggia e mare in tempesta. Il maltempo atteso per questa giornata, preannunciato dall'allerta gialla lanciata ieri dalla Protezione civile regionale, è arrivato. Forte pioggia in città, con gli immancabili disagi per allagamenti e problemi alla viabilità segnalati in diversi quartieri, da Japigia a Carbonara, dal centro a Carrassi a San Girolamo. Numerose le segnalazioni anche sulla pagina Fb del sindaco Antonio Decaro. Disagi sono stati segnalati anche in Fiera. Temporali sono segnalati anche in provincia. L'allerta meteo sarà valida fino a questa sera. Un miglioramento è previsto da domani.

Allagamenti all'ingresso della Fiera: l'ingresso ? `in spalla` all'amico

[Redazione]

Approfondimenti Torna il maltempo: forte temporale in città, allagamenti e disagi. Traffico rallentato in tangenziale 19 settembre 2019 VIDEO | Forte temporale in città, piove nelle aule del 'Romanazzi' 19 settembre 2019 In spalla all'amico per attraversare senza bagnarsi il 'lago' venutosi a creare all'ingresso della Fiera. Lo scatto, postato da un cittadino su Fb e ripreso da diverse utenti, tra cui la pagina FB 'La voce del San Paolo', sta facendo il giro del social. Nella foto si vede l'uomo varcare il cancello di ingresso trasportato 'a spalla' da un amico, a sua volta a piedi nudi nella pozzanghera. In concomitanza con il forte acquazzone di questa mattina, in alcuni viali della Fiera si sono verificati degli allagamenti, con conseguenti disagi per i visitatori.

Vento forte e temporali, ancora 24 ore di maltempo: resta l'allerta gialla anche sul Barese

[Redazione]

Approfondimenti Torna il maltempo: forte temporale in città, allagamenti e disagi. Traffico rallentato in tangenziale 19 settembre 2019 VIDEO | Forte temporale in città, piove nelle aule del 'Romanazzi' 19 settembre 2019 Temporale su Bari, allagamenti in Fiera: l'ingresso è 'in spalla' all'amico 19 settembre 2019 VIDEO| Pioggia nei box e pozzanghere, la rabbia dei commercianti di Santa Scolastica: "Disagi denunciati da anni" 19 settembre 2019 Ancora 24 ore di allerta gialla per il maltempo sul Barese così come su tutta la Puglia. I forti temporali che si sono verificati questa mattina, dunque, sembrano destinati a ripetersi nelle prossime ore. In particolare, una nuova allerta è stata lanciata dalla Protezione civile regionale dalle 20 di oggi, giovedì 19 settembre, per le successive 18-24 ore. In particolare, sono previste "precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente deboli, fino a puntualmente moderati su Puglia centrale. Venti localmente forti con rinforzi di burrasca. Possibili mareggiate lungo le coste esposte".

In arrivo temporali e vento, allerta gialla su tutta la Puglia

Dalle ore 20 di oggi, 19 settembre

[Redazione]

Pioggia n.c. Il transito di una perturbazione, proveniente dal nord-europa, sulla penisola italiana determina anche un graduale rinforzo della ventilazione dai quadranti settentrionali che interesserà la nostra regione. Sulla base di quanto esposto e dell avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, il Centro Funzionale Decentrato ha emanato un ALLERTA GIALLA per rischio idrogeologico, per temporali e per vento a partire dalle ore 20:00 di oggi 19/09/2019 e per le successive 24 ore su tutto il territorio regionale. La Sezione Protezione Civile segueevolversi della situazione, invita a consultare gli aggiornamenti pubblicati sul sito e la tabella degli scenari, per una corretta comprensione degli effetti al suolo attesi per ciascun livello di allerta previsto, nonché ad attenersi alle raccomandazioni fornite nelle norme di autoprotezione consultabili sul sito della protezione civile regionale.

Addio estate, arriva il maltempo

Su tutta la Puglia nelle prossime ore sono attesi temporali e temperature in picchiata

[Redazione]

Pioggia n.c. . Su tutta la Puglia nelle prossime ore sono attesi temporali e temperature in picchiata, per un brusco saluto alla bella stagione. La Protezione civile regionale - che ha diramato un'allerta gialla dalla mezzanotte di oggi e per le successive 20 ore - prevede precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Puglia centro-settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati, fino a puntualmente elevati su Puglia garganica. Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto del territorio regionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. I fenomeni possono essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

Odore di diossina, scoperta e sequestrata l'area dei roghi

[Redazione]

BRINDISI- Odore di diossina, i forestali sequestrano un area dove erano stati dati alle fiamme i rifiuti. Nella giornata odierna i Carabinieri forestali del Nucleo Investigativo (NIPAAF) del Gruppo di Brindisi hanno localizzato esposto a sequestro preventivo penale un'area, estesa circa 500 metri quadri, in cui erano stati abbandonati a più riprese rifiuti di vario genere (da ristrutturazioni edili, mobilio in disuso, recipienti in plastica), dati più volte alle fiamme nei giorni scorsi, sempre in ore serali, generando fumi tossici sospinti dal vento verso i quartieri settentrionali della città di Brindisi (Paradiso e Casale), con le conseguenti numerose segnalazioni allarmate dei residenti. L'area si trova ai margini della rampa di confluenza della ex SS16 per San Vito dei Normanni con la SS379, nei pressi del quartiere Paradiso, e fino a ieri sera erano visibili anche a distanza i bagliori ed i fumi provocati dal rogo. Ancora nella mattinata odierna erano individuabili residui di focolai. La proprietà della superficie è dell'ANAS, ed alla stessa è stata affidata la custodia giudiziale; i Carabinieri forestali stanno intensificando gli sforzi per l'individuazione dei responsabili dei roghi. Per gli stessi vengono ascritti i reati di combustione illecita di rifiuti anche pericolosi (art. 256-bis, comma 1, del Decreto legislativo 152 del 2006, Testo Unico dell'Ambiente) e di getto pericoloso di cose (art. 674 del Codice Penale); per questi sono stabilite le pene, rispettivamente, della reclusione da 3 a 6 anni, e dell'arresto fino a 1 mese (alternativo ad ammenda di 206 euro). Purtroppo il fenomeno dell'abbandono e del deposito incontrollato di rifiuti, ed ancor peggio della loro combustione, è ancora abbastanza diffuso nelle aree rurali e periurbane del capoluogo. I Carabinieri forestali profondono costantemente il massimo impegno per contrastare e reprimere tali condotte illecite, che hanno riflessi negativi sulla salute e incolumità dei cittadini. A questi ultimi si fa appello per rendere più efficace l'azione dei militari, nel senso di fornire utili informazioni per l'individuazione dei responsabili. Brindisi Oggi

FOTO Orta di Atella, ex Eurocompost discarica a cielo aperto: pericolo roghi imminente. Il consigliere Tosti: "Predichiamo nel deserto"

[Redazione]

[70641073_1211567222348064_2][tostiencio]Una discarica a cielo aperto. Questavolta ad Orta di Atella. Una zona periferica lasciata totalmente all'incuria da anni in seguito al sequestro dell'ex fabbrica Eurocompost. L'area è facilmente accessibile e non è per nulla controllata. Dismessa la struttura è stata vandalizzata più volte ed è diventata ricettacolo di ogni genere di rifiuti, da quelli urbani a quelli pericolosi. Nessuno è mai intervenuto e si aspetta danni per la bonifica che dovrebbe arrivare dalla curatela fallimentare. Numerose denunce sono state fatte al vento. Sversamenti illeciti e roghi si susseguono sempre più. L'ultimo episodio interessa il deposito illegale di un trentina di sacchi neri contenenti scarti di materiale tessile pronto ad essere dato alle fiamme nell'indifferenza generale. La preoccupazione dei cittadini è alle stelle e non potrebbe essere diversamente. L'ultima denuncia è stata fatta ai vigili urbani dal capogruppo di Costruire alternative Vincenzo Tosti. Il nostro Capogruppo in Consiglio Comunale Vincenzo Tosti - fanno sapere gli esponenti dell'opposizione - è stato costretto a ricorrere alla Polizia Municipale per denunciare l'ennesimo sversamento nell'Area Ex Eurocompost. Sull'Eurocompost da anni predichiamo nel deserto, ricevendo dalla attuale amministrazione solo sberleffi o nel migliore dei casi rassicurazioni di circostanza, ma quella fabbrica è una bomba ecologica nel cuore del nostro paese che già in passato ha fatto danni, la cui messa in sicurezza dovrebbe essere prioritaria. Purtroppo l'amministrazione Villano sui temi ambientali è del tutto assente e insufficiente, troppo impegnata nella perenne contrattazione e in uno stucchevole equilibrismo interno. Allora non ci resta altro che denunciare continuamente sperando che la magistratura imponga quelle misure che il Sindaco e la sua maggioranza non sa e non vuole prendere. Come si suol dire Chi ha tempo non aspetti tempo. Ma come accade troppo spesso nel nostro territorio i tempi per la risoluzione di queste violazioni inammissibili sono biblici. E a rimetterci sono sempre i cittadini. Valentina Piermalese [70484990_1211567289014724_4587865047472013312_n]

Meteo in Campania, allerta gialla dalle 14 per precipitazioni a carattere temporalesco nelle zone interne della regione

[Redazione]

[raffichepioggia_640_ori_crop_maste]La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo sulle zone 2 (Alto Volturno e Matese) e 4 (Alta Irpinia e Sannio) a partire dalle 14 di oggi e fino alle 22. Nel quadro generale di diffusa instabilità che interesserà gran parte della Campania, i fenomeni più intensi sono attesi appunto nelle predette aree (2 e 4), ove si prevedono "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, puntualmente di moderata intensità". Sono segnalate anche "possibili raffiche di vento non temporali". I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione e potrebbero arrecare danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i fenomeni connessi al rischio idraulico per temporali si evidenziano, tra l'altro: "Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale, possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi.

Maltempo: Sicilia, allerta meteo della protezione civile

[Redazione]

Palermo, 19 set. (AdnKronos) La Protezione civile regionale siciliana ha emesso un bollettino di allerta meteo valido fino alle 24 di oggi per rischio idrogeologico di livello Giallo.

Ondata di maltempo in Campania: allerta gialla

Il bollettino della protezione Civile. Attesi temporali e precipitazioni sparse

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo sulle zone 2 (Alto Volturno e Matese) e 4 (Alta Irpinia e Sannio) a partire dalle 14 di oggi e fino alle 22. Nel quadro generale di diffusa instabilità che interesserà gran parte della Campania, i fenomeni più intensi, informa una nota, "sono attesi nelle aree 2 e 4, dove si prevedono 'precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, puntualmente di moderata intensità. Sono segnalate anche "possibili raffiche di vento nei temporali". I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati "da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione e potrebbero arrecare danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi". Tra i fenomeni connessi al rischio idraulico per temporali si evidenziano, tra l'altro "ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale, possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse". La Protezione civile della Regione Campania raccomanda "alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi".

Temporale a Napoli: l'autunno arriva con piogge forti

[Redazione]

Approfondimenti Bufera su Napoli: ecco quanto durerà il maltempo 7 settembre 2019 Un forte temporale si sta abbattendo in questi minuti su Napoli. Dopo alcuni minuti di forti tuoni, una grande quantità di pioggia sta bagnando le strade cittadine e della provincia. In qualche modo la pioggia era attesa in queste ore anche se sta provocando disagi alla circolazione. Complici anche i festeggiamenti di San Gennaro, il traffico cittadino ha subito risentito delle precipitazioni e sono tantissime le auto in fila. Al momento, nonostante l'intensità della pioggia, non si segnalano particolari allarmi da parte della popolazione.

MALTEMPO: COLDIRETTI PUGLIA, GRANDINATA VIOLENTA SU CONCA BARESE; DA 1? AGOSTO 30 EVENTI ESTREMI

[Redazione]

19/09/2019MALTEMPO: COLDIRETTI PUGLIA, GRANDINATA VIOLENTA SU CONCA BARESE; DA 1 AGOSTO30 EVENTI ESTREMIUna grandinata killer ha investito la Puglia, in particolare Bari e areadella conca barese con epicentro a Grumo Appula, colpendo principalmente glioliveti. E il primo bilancio delle verifiche in campo che i tecnici diColdiretti stanno effettuando, con la nuova ondata di maltempo che segnaarrivo dell'autunno dopo un'estate che si è classificata a livelloclimatologico come la terza più calda da almeno sessanta anni con unatemperatura che è stata superiore di 1,7 gradi la media di riferimento, piùbassa solo di quella delle estati bollenti del 2003 e del 2017.Dal 1 agosto ad oggi si sono verificati 30 eventi estremi, nel dettaglio 15nubifragi a Monte Sant'Angelo, San Severo e a Foggia, a Toritto, Ruvo di Pugliae a Gravina in Puglia, a Martina Franca, a Francavilla Fontana e VillaCastelli, a Leverano, Lizzanello, Nardò, Galatina, Casarano e Ruffano, 2 trombed aria a Ruvo di Puglia e a Nardò, 3 tornado a Galatina, Melendugno e Otranto e10 grandinate a Martina Franca, Castellaneta, Palagianello, Manduria,Melendugno, Bitritto, Binetto, Palo del Colle, Grumo Appula e Bari, denunciaColdiretti Puglia, sulla base della Banca dati europea sugli eventi estremiESWD. È stata la volta delle olive di subire il contraccolpo improvviso delnubifragio, accompagnato da raffiche di vento e grandinata forte. Il climaimpazzito continua ad avere effetti disastrosi sul territorio e si abbatte suun territorio fragile, dove 232 comuni su 258 (78%) sono a rischioidrogeologico con diversa pericolosità idraulica e geomorfologica, secondo idati ISPRA. Sono 8.098 i cittadini pugliesi esposti a frane e 119.034 quelliesposti ad alluvioni, mentre a pagare il conto economico più salato sonoproprio le 11.692 imprese che operano su quei territori, denuncia SavinoMuraglia, presidente di Coldiretti Puglia.Da rivedere a fondo il meccanismo del Fondo di Solidarietà Nazionale che cosìcom è non risponde più alla complessità, violenza e frequenza degli eventicalamitosi ma anche il meccanismo assicurativo deve essere rivisto concludeil presidente Muraglia perché le polizze multirischio non copronoassolutamente le colture dagli eventi estremi che si stanno verificando a causadella tropicalizzazione del clima, oltre ad essere eccessivamente onerose.Anche i periodi in cui possono essere stipulate le polizze non sono piùrispondenti alle necessità degli agricoltori.

Fulmini e grandinate: allerta meteo in Campania. Ecco le zone colpite

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[meteo-salerno-lungomare-nuvoloso-crescent]La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo sulle zone 2 (Alto Volturno e Matese) e 4 (Alta Irpinia e Sannio) a partire dalle 14 di oggi e fino alle 22. Nel quadro generale di diffusa instabilità che interesserà gran parte della Campania, i fenomeni più intensi sono attesi appunto nelle predette aree (2 e 4), ove si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio temporale, puntualmente di moderata intensità. Sono segnalate anche possibili raffiche di vento nei temporali. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione e potrebbero arrecare danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e caduta di rami o alberi. Tra i fenomeni connessi al rischio idraulico per temporali si evidenziano, tra l'altro: ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale, possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pianterreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; contraccimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Salerno: vento e brusco calo delle temperature ma niente pioggia

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[meteo-maltempo-nuvole-allerta-nave]Niente pioggia su Salerno rispetto alle previsioni meteo della giornata di ieri. Qualche acquazzone passeggero in alcune zone della città ma nulla di rilevante vista allerta gialla emanata dalla Protezione Civile. Registrato invece un brusco calo delle temperature dai 26-28 ai 18 gradi. Si è passati dal caldo estivo all'autunno in poche ore con il rischio di ammalarsi per questo repentino calo termico. Nel corso della mattinata le temperature si alzeranno. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Rischio sismico, dalla Regione contributi per la messa in sicurezza di edifici privati

[Redazione]

Nei giorni scorsi è stata pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Trani, ad opera del Dirigente dell'Area Urbanistica del Comune di Trani, un importante avviso pubblico avente ad oggetto la possibilità di ottenere contributi per gli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico, di demolizione e ricostruzione di edifici privati nell'ambito degli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 2 comma 1 lett. dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 532 del 12.7.2018, come recepita dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1062 del 13.6.2019. Notizie più dettagliate possono essere reperite sul sito della Regione Puglia e per accedere ai contributi occorre compilare l'apposito modulo di domanda allegato alla suddetta Delibera di Giunta da inviarsi all'ufficio protocollo del Comune di Trani entro il 27.9.2019. Si tratta di una importante possibilità, da veicolare e diffondere, che può essere utilizzata dai soggetti privati per mettere in sicurezza e rafforzare edifici che hanno la necessità di interventi di miglioramento sismico. Michele di Gregorio

Arriva il maltempo, da oggi piogge e temperature in calo

[Redazione]

Sembra arrivata al capolinea la coda di caldo estivo su Trani e la Puglia. Da oggi, giovedì 19 settembre, è previsto un peggioramento delle condizioni meteo. Il bollettino diramato dalla protezione civile recita: Precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Puglia centro-settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati, fino a puntualmente elevati su Puglia garganica; sparse, anche a carattere di rovescio temporale, sul resto del territorio regionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. In calo anche la colonna di mercurio: Temperature in generale e sensibile diminuzione nei valori massimi. Il maltempo non sarà, però, accompagnato da venti significativi. Su Trani e il resto della Puglia centrale si prevede un'allerta "gialla" (livello ordinario).

Torna il maltempo: allerta della Protezione civile nel casertano

[Redazione]

Torna il maltempo in Campania. Dopo il caldo afoso della prima metà di settembre, la pioggia torna a far capolino anche in provincia di Caserta. Al punto che la Protezione civile della Regione Campania ha provveduto a diramare un'allerta gialla dalle ore 14 di oggi che resterà in vigore fino alle 22 per tutta la zona del Matese, che coinvolgerà anche l'Alta Irpinia, il Sannio e l'Alto Volturno. "Nel quadro generale di diffusa instabilità che interesserà gran parte della Campania - si legge nella nota della Protezione civile - i fenomeni più intensi sono attesi appunto nelle predette aree (2 e 4), ove si prevedono "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, puntualmente di moderata intensità". Sono segnalate anche "possibili raffiche di vento nei temporali". I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da un'incertezza previsionale e rapidità di evoluzione e potrebbero arrecare danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi".

Sequestrate due aziende per stoccaggio illecito di rifiuti

[Redazione]

In attuazione del Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti firmato il 19 novembre 2018 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dai Ministri interessati e dal Presidente della Regione Campania, la Cabina di Regia presieduta dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi nella regione Campania, ha disposto operazioni interforze di vigilanza del territorio nei comuni di Castel Volturno e Villa Literno. Sono state controllate e sequestrate per gestione illecite di rifiuti 2 attività imprenditoriali e commerciali operanti nel settore delle autoriparazioni meccaniche e degli pneumatici. Di altre 4 aree private controllate, 3 sono state sequestrate per illecito stoccaggio di rifiuti e di 12 persone identificate 3 sono state denunciate e una sanzionata, 7 i veicoli sequestrati. In particolare a Castel Volturno è stata sequestrata un'attività commerciale operante nel settore degli pneumatici per deposito illecito di rifiuti speciali (pneumatici, componenti di autovetture e imballaggi). Inoltre, nell'ambito del programma di controllo di siti privati abusivamente adibiti a deposito di rifiuti, sono state sequestrate tre aree private utilizzate per lo stoccaggio illecito di grandi quantità di rifiuti speciali e materiale di risulta edile. Nel vicino comune di Villa Literno, invece, è stata sequestrata un'autofficina dove venivano illecitamente stoccati e smaltiti rifiuti speciali (oli esausti, parti di ricambio meccaniche di auto e imballaggi contaminati), mentre il titolare è stato denunciato. In campo undici equipaggi, per un totale di trenta unità appartenenti al Raggruppamento "Campania" dell'Esercito Italiano, alla Polizia di Stato - Commissariato di Castel Volturno, ai Carabinieri della Stazione di Castel Volturno, ai Carabinieri Forestali di Castel Volturno, alla Guardia di Finanza della Compagnia di Mondragone, al ROAN della Guardia di Finanza di Napoli, alla Polizia Metropolitana, alla Polizia Provinciale di Caserta, alla Polizia locale di Castel Volturno, e all'Arpac di Caserta. L'individuazione degli obiettivi è stata effettuata anche grazie all'impiego dei droni del Raggruppamento Campania e dei velivoli del ROAN della Guardia di Finanza.

Allerta meteo in Campania, dalle 14 temporali e vento forte: le zone interessate - InterNapoli.it

[Redazione Internapoli]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo sulle zone 2 (Alto Volturno e Matese) e 4 (Alta Irpinia e Sannio) a partire dalle 14 di oggi e fino alle 22. Nel quadro generale di diffusa instabilità che interesserà gran parte della Campania, i fenomeni più intensi sono attesi appunto nelle predette aree (2 e 4), ove si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, puntualmente di moderata intensità. Sono segnalate anche possibili raffiche di vento nei temporali. I fenomeni temporaleschi sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione e potrebbero arrecare danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento, fulminazioni, possibili grandinate e a caduta di rami o alberi. Tra i fenomeni connessi al rischio idraulico per temporali si evidenziano, traaltro: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale, possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi.

Due enormi roghi tossici tra Giugliano e Qualiano, la terra dei fuochi continua a bruciare - InterNapoli.it

[Redazione Internapoli]

Enorme rogo tossico nei pressi della Circonvallazione esterna. Due roghi di grosse dimensioni sono in corso a Qualiano e a Giugliano, il fumo nero è visibile da chilometri e chilometri ed invade anche la carreggiata. Oramai i roghi sono quotidiani, anche quest'anno emergenza della terra dei fuochi non ha avuto nessuna soluzione.

Puglia: maltempo, allerta per possibili temporali, vento e mareggiate - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta per possibili temporali, vento e mareggiate Protezione civile, previsioni meteo 19 Settembre 2019 IMG 20190919 180209 Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità dalle 20 per ventiquattro ore. Si prevedono precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati generalmente deboli, fino a puntualmente moderati su Puglia centrale. Venti localmente forti con rinforzi di burrasca. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Rischio: criticità ordinaria, codice giallo, livello di attenzione per intera regione. [INS::INS] [audicentrale] allegro italia [villamediare]

Bari: allagamenti per il temporale - Noi Notizie.

[Redazione]

Bari: allagamenti per il temporale Puglia, meteo: maltempo, precipitazioni anche sul foggiano in mattinata 19 Settembre 2019 IMG 20190918 161539 Bari, con allagamenti conseguenza del temporale. Ma anche Monopoli, Grumo Appula, mentre nel foggiano Arpinova o le Tremiti hanno fatto registrare decinedi millimetri di pioggia stamani. Allerta maltempo fino a stasera con il codice arancione per parte della provincia foggiana, codice giallo per il resto della regione. [INS::INS][audicentrale]allegro italia[villamediare]

Maltempo: violenta grandinata nel barese - Noi Notizie.

[Redazione]

Maltempo: violenta grandinata nel barese Coldiretti Puglia: dall'1 agosto trenta eventi estremi 19 Settembre 2019 IMG 20190919 134245 Di seguito un comunicato diffuso da Coldiretti Puglia: Una grandinata killer ha investito la Puglia, in particolare Bari e area della conca barese con epicentro a Grumo Appula, colpendo principalmente gli oliveti. E il primo bilancio delle verifiche in campo che i tecnici di Coldiretti stanno effettuando, con la nuova ondata di maltempo che segnala l'arrivo dell'autunno dopo un'estate che si è classificata a livello climatologico come la terza più calda da almeno sessanta anni con una temperatura che è stata superiore di 1,7 gradi la media di riferimento, più bassa solo di quella delle estati bollenti del 2003 e del 2017. Dal 1 agosto ad oggi si sono verificati 30 eventi estremi, nel dettaglio 15 nubifragi a Monte Sant'Angelo, San Severo e a Foggia, a Toritto, Ruvo di Puglia e a Gravina in Puglia, a Martina Franca, a Francavilla Fontana e Villa Castelli, a Leverano, Lizzanello, Nardò, Galatina, Casarano e Ruffano, 2 trombe d'aria a Ruvo di Puglia e a Nardò, 3 tornado a Galatina, Melendugno e Otranto e 10 grandinate a Martina Franca, Castellaneta, Palagianello, Manduria, Melendugno, Bitritto, Binetto, Palo del Colle, Grumo Appula e Bari, denuncia Coldiretti Puglia, sulla base della Banca dati europea sugli eventi estremi ESWD. È stata la volta delle olive di subire il contraccolpo improvviso del nubifragio, accompagnato da raffiche di vento e grandinata forte. Il clima impazzito continua ad avere effetti disastrosi sul territorio e si abbatte su un territorio fragile, dove 232 comuni su 258 (78%) sono a rischio idrogeologico con diversa pericolosità idraulica e geomorfologica, secondo i dati ISPRA. Sono 8.098 i cittadini pugliesi esposti a frane e 119.034 quelli esposti ad alluvioni, mentre a pagare il conto economico più salato sono proprio le 11.692 imprese che operano su quei territori, denuncia Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. Da rivedere a fondo il meccanismo del Fondo di Solidarietà Nazionale che così com'è non risponde più alla complessità, violenza e frequenza degli eventuali calamitosi ma anche il meccanismo assicurativo deve essere rivisto conclude il presidente Muraglia perché le polizze multirischio non coprono assolutamente le colture dagli eventi estremi che si stanno verificando a causa della tropicalizzazione del clima, oltre ad essere eccessivamente onerose. Anche i periodi in cui possono essere stipulate le polizze non sono più rispondenti alle necessità degli agricoltori. [INS::INS][audicentrale]allegro italia[villamediare]

Maltempo, in mattinata allagamenti a Bari. E domani Allerta gialla sulla Puglia

[Redazione]

DiRedazione-19 Settembre 20190[maltempo_allagamenti]Tanta acqua in poco tempo. Un vero e proprio nubifragio si è abbattuto questamattina in molte zone della città di Bari, anche se secondo il report dellaPolizia Stradale e della Polizia Locale del capoluogo pugliese non si sono segnalate criticità in città.L unico sottopasso che è stato interdetto temporaneamente al passaggio deiveicoli è stato quello di via La Rotella, nella zona industriale. APoggiofranco sono stati segnalati alcuni allagamenti della sede stradale, ma lacircolazione in città è stata regolare.L istituto Romanazzi, in via Celso Ulpiani (di fronte alla sede delPolitecnico) eistituto Caracciolo questa mattina hanno visto sospendere leproprie attività, dopo che alcune aule sono state allagate dall improvvisa (maattesa) inondazione.Problemi segnalati anche al mercato di Santa Scolastica. Questa mattina scrive in una nota Confesercentiacqua ha infatti allagato i box e gliispazi a questi antistanti, scatenando il fuggi fuggi generale degli avventori e la rabbia degli operatori. Qualche attimo di paura anche in mare, nelle acqueantistanti piazza Diaz, dove sono dovuti intervenire intorno alle 10.30 imilitari della Capitaneria di porto intorno e un gommone del vigili del fuoco,per un pescatore in difficoltà.Allagate leggermente per alcune ore anche alcune strade all interno della Fieradel Levante, dove è in corso83esima campionaria, ma senza cheattivitàfieristica ne abbia risentito in maniera particolare.Per la giornata di domani in Puglia è previsto il transito di unaperturbazione, proveniente dal nord-europa, sulla penisola italiana determinaanche un graduale rinforzo della ventilazione dai quadranti settentrionali cheinteresserà la nostra regione.Sulla base di quanto esposto e dell avviso di condizioni meteorologiche avverseemesso dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, il Centro FunzionaleDecentrato ha emanato un ALLERTA GIALLA per rischio idrogeologico, pertemporali e per vento a partire dalle ore 20:00 di oggi 19/09/2019 e per lesuccessive 24 ore su tutto il territorio regionale.La Sezione Protezione Civile segueevolversi della situazione, invita aconsultare gli aggiornamenti pubblicati sul sito e la tabella degli scenari,per una corretta comprensione degli effetti al suolo attesi per ciascun livellodi allerta previsto, nonché ad attenersi alle raccomandazioni fornite nell'enorme di autoprotezione consultabili sul sito della protezione civileregionale.